



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO

**Il dossier: come la pandemia
ha cambiato le nostre città**





NUOVA ALFA ROMEO TONALE HYBRID. LIVE UNPREDICTABLY

JOIN THE TRIBE



Consumo di carburante gamma Alfa Romeo Tonale Hybrid MHEV (l/100 km): 6,3 - 5,6; emissioni CO₂ (g/km): 144 - 127. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 26/05/2022, e indicati a fini comparativi.

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16
Tel. 0461955500



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Sul salario minimo per legge e le proposte legislative si è detto e scritto molto. Vorrei evidenziare anche la perplessità della nostra associazione partendo dal fatto che i trattamenti economici, nella garanzia del lavoro e nella tutela dei lavoratori, dovrebbero seguire le situazioni economiche di mercato dei singoli settori. Va da sé che un intervento di legge porterebbe una possibile alterazione degli equilibri economici e negoziali raggiunti dalla contrattazione collettiva. Paradossalmente si rischierebbe uno squilibrio nella rinegoziazione degli aumenti e, addirittura, il peggioramento delle condizioni generali dei lavoratori.

Ben lo spiega un documento della Confesercenti Nazionale quando sottolinea che nel quadro internazionale la determinazione per legge di un salario orario minimo si ha in quei Paesi storicamente caratterizzati da un sistema di contrattazione collettiva "debole", non in grado di definire una previsione salariale minima omogenea.

Quando al "paracadute" di 9 euro al lordo per ora/lavoro si andrebbe a rischiare la distruzione di tutto il "sistema di welfare contrattuale" (Enti bilaterali, Fondi assistenza sanitaria..) con evidente danno per i lavoratori. E non da ultimo, questo strumento non servirebbe neanche per combattere la questione del c.d. lavoro nero dal momento che questi lavoratori, probabilmente, non vedrebbero comunque applicato loro il salario minimo legale.

Confesercenti ritiene più idoneo rafforzare il salario stabilito dai contratti collettivi, affiancandovi una più incisiva vigilanza attraverso indirizzi agli organi ispettivi, oggi non ancora sistematizzati e pertanto carenti. Inoltre, occorre intensificare il contrasto ai contratti pirata sottoscritti da Organizzazioni prive di rappresentatività e non presenti nel Cnel, e prevedere per i rinnovi contrattuali la possibilità di sgravarne il peso fiscale e contributivo per chi applica i contratti sottoscritti dalle organizzazioni considerate comparativamente maggiormente rappresentative.

COMUNICAZIONE TELEFONIA CONFESERCENTI DEL TRENTINO

I numeri interni dei collaboratori del gruppo Confesercenti del Trentino non sono più abilitati a ricevere chiamate dall'esterno. Vi preghiamo di contattare il numero del nostro centralino 0461/434200.

Ricordiamo che potete sempre contattarci anche tramite email, per conoscere gli indirizzi email del nostro staff visitare il sito <https://tnconfesercenti.it/staff>.

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

**5 SMART WORKING:
RIVOLUZIONE DA GESTIRE**

**7 LE NOVITÀ DEL "DECRETO UCRAINA"
DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE**

**11 IL PIATTO BUONO
#ALIMENTA LA SOLIDARIETÀ**

**14 BUONI PASTO, ALTA ADESIONE
ALLO SCIOPERO DI GIUGNO**

17 CRESCE L'INFLAZIONE. VENDITE IN FRENATA

**19 SERVIZI ONLINE DELL'AGENZIA DELLE
ENTRATE POSSIBILE "APRIRLI" AL**

FAMILIARE O PERSONA DI FIDUCIA

**21 PRESIDENZA FAIB: SULLA MOBILITÀ
DECISIONI EUROPEE DEMAGOGICHE**

**23 STAGIONE ESTIVA DEI MERCATI
SI PARTE CON MOLTA FIDUCIA**

**25 PLANIMETRIE CATASTALI, ARRIVA
L'ACCESSO TELEMATICO ANCHE
PER GLI AGENTI IMMOBILIARI**

29 BREVI

30 VENDE E COMPRO

Emergenza UCRAINA

Il Trentino si mobilita



DONAZIONI IN FAVORE DELL'EMERGENZA IN UCRAINA

**È possibile fare donazioni
per sostegno la popolazione civile
che sta vivendo il dramma della guerra.**

Le donazioni per l'Ucraina possono essere
effettuate con le seguenti modalità:

PORTALE DEI PAGAMENTI Mypay

o

VERSAMENTO DIRETTO

sul conto di tesoreria della Provincia
autonoma di Trento, presso gli sportelli
del Tesoriere UniCredit S.p.A. e delle
Casse Rurali, specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE:
5079

CODICE ENTE:
400

IBAN:
IT 12 S 02008 01820 000003774828

CAUSALE:
Donazioni per Ucraina



LA SOCIETÀ CIVILE IN UN ACCORDO DI SOLIDARIETÀ

"Fondo di solidarietà - Emergenza Ucraina 2022"
I lavoratori del settore pubblico e privato
potranno scegliere di versare
volontariamente una o più ore di lavoro.

L'accordo permette il coinvolgimento
di tutti i lavoratori e i datori di lavoro
della provincia, oltre a singole persone,
associazioni o imprese che vogliano
contribuire, con una donazione
anche simbolica, ad esprimere solidarietà
e vicinanza al popolo ucraino.

TUTTE LE INFORMAZIONI



ufficiostampa.provincia.tn.it/Emergenza-Ucraina

Smart working: rivoluzione da gestire

Dossier Confesercenti: se diventa strutturale 6,2 milioni di lavoratori smart, 2,5 miliardi di risparmi per le imprese. Tra negozi, ristoranti e hotel a rischio 21mila attività. In Trentino si va verso la contaminazione tra settore pubblico e il settore privato con il progetto “Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente”



Aldi Cekrezi

“Lo smart working è stato fortemente impattante nelle nostre vite e nelle nostre abitudini, due anni di pandemia hanno profondamente cambiato modi di pensare e stili di vita e se tutto sta tornando piano piano alla normalità, niente comunque sarà come prima”. A dirlo **Aldi Cekrezi, direttore di Confesercenti del Trentino**, che aggiunge: “C’è stato un forte impatto sul lavoro, sulle imprese, sull’economia. Non solo per la crisi che ha causato la pandemia ma anche perché ha innescato una rivoluzione nel modo di vivere il lavoro e la città. Una rivoluzione però da gestire, perché si rischia un impatto profondo ma asimmetrico sulle imprese: da un lato porterebbe il sistema imprenditoriale a risparmiare 12,5 miliardi l’anno, dall’altro farebbe perdere circa 25 miliardi di euro di fatturato alle attività della ristorazione, del commercio, del turismo e dei trasporti, in particolare nei capoluoghi e nei grandi centri urbani”. Uno tsunami quindi pronto a coinvolgere, o a travolgere, 6,2 milioni di lavoratori e ‘cancellerebbe’ dalle strade 4,9 milioni di passeggeri di mezzi privati o pubblici al giorno. Sono questi i dati principali e le stime del dossier Confesercenti “Cambia il lavoro, cambiano le città”, incentrato sugli effetti dello smart working su imprese, famiglie e società.

QUANTI SMART WORKERS

Prima della pandemia in Italia c’erano solo 184mila lavoratori in smart working, 1,3 milioni (il 5,7% del totale) includendo chi utilizzava la propria abi-

tazione come luogo di lavoro secondario od occasionale. Ad aprile 2020, i lavoratori agili erano 9 milioni, scesi poi a 4,5 milioni al termine dell’emergenza. Confesercenti stima che un regime di smart working strutturale, con adesione su base volontaria, coinvolgerebbe circa 6,2 milioni di lavoratori, impiegati soprattutto nella P.A. e nei servizi.

I CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Lo smart working influisce sulle abitudini di consumo e sulla tipologia di spesa per la famiglia. Chi lavora da remoto spende di più per la tecnologia per lavorare da casa; di meno per la cura della persona e per l’abbigliamento; inoltre, consuma un minor numero di pasti fuori, utilizza meno i trasporti e le attività ricettive ma allo stesso tempo aumenta la spesa per prodotti alimentari e utenze domestiche. Il bilancio tra maggiori e minori consumi, però è negativo: se diventasse strutturale, lo smart working porterebbe le famiglie a spendere -9,8 miliardi di euro l’anno rispetto ai livelli pre-pandemia.

GLI EFFETTI SULLE IMPRESE

La riduzione di personale in presenza può portare un sensibile risparmio per le imprese, dai costi sostenuti per l’acquisto e gli affitti dei locali a quelli del consumo di energia elettrica e gas, di trasporto e spostamento e tutto l’insieme dei costi indiretti. Secondo le stime di Confesercenti, uno scenario di lavoro da remoto strutturale potrebbe generare un risparmio per il sistema imprendito-

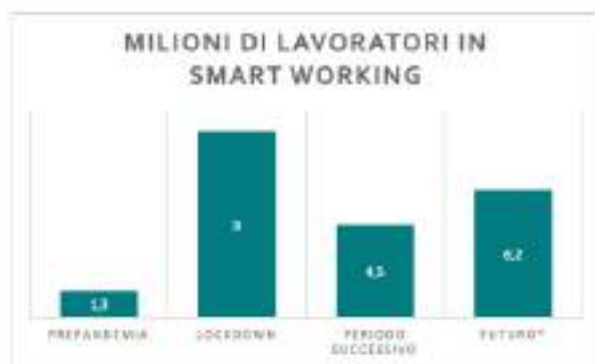
riale di circa 12,5 miliardi di euro l’anno. Pesanti però come detto i cali di fatturato (-25 miliardi), soprattutto per le imprese di turismo, ristorazione e trasporti. A crescere invece (+4,3 miliardi) il fatturato nel commercio alimentare. Nel complesso, si quantifica una perdita netta per il sistema delle imprese di -8,2 miliardi di euro di fatturato. Il quadro descritto avrà un impatto negativo, con la chiusura di quasi 21mila attività e la perdita di oltre 93mila occupati, in particolare nei pubblici esercizi e nella ricettività.

CITTÀ E TRAFFICO

Con lo smart working, la grande parte della riduzione di spesa si concentrerebbe nelle grandi città che hanno attività di terziario avanzato. Per questi centri si potrebbe assistere ad una ripresa del turismo vacanziero ma ad una flessione strutturale dei flussi di tipo lavorativo: sono proprio le città più densamente abitate ad avere più attività che possono essere svolte da remoto (circa il 45%), mentre nelle città minori tale percentuale si attesta intorno al 20%. Complessivamente, in un regime di smart working strutturale, mediamente, circa 4,9 milioni di lavoratori al giorno non si sposterebbero più da casa. Di questi 1 milione che utilizzano un mezzo di trasporto pubblico.

LE PROPOSTE

Nel PNRR sono stati già tutti “prenotati” i 3,4 miliardi di euro per progetti di rigenerazione urbana. Andrebbe aperta, però, una riflessione sul tipo di rigene-



razione che si sta affermando spontaneamente e che sta provocando una redistribuzione di attività tra diverse zone della città, con effetti negativi per molte imprese. Per le imprese del commercio ed i pubblici esercizi, infatti, è un improvviso cambiamento dei vantaggi localizzativi, che si spostano a favore dei quartieri periferici e dei centri urbani di minori dimensioni, penalizzando i centri storici e le aree di precedente destinazione del pendolarismo quotidiano. Occorre riportare il bilancio in positivo, sostenendo le nuove localizzazioni e la riconversione, specie degli esercizi a rischio chiusura. Gli Enti locali potrebbero lanciare bandi per la rigenerazione urbana su piccola scala, che abbiano a riferimento aree circoscritte e da affidare a raggruppamenti di imprese commerciali, costruendo una progettualità per la nuova città e il nuovo commercio. Confesercenti propone inoltre la creazione di un'Agenzia per il sostegno dell'impresa di vicinato e delle imprese diffuse, una collaborazione Pubblico-Associazioni di imprese per dare vita ad imprese efficienti, preparate, integrate con il territorio, rispettose dell'ambiente e in linea con le nuove abitudini di vita e di consumo degli italiani.

E IN TRENTINO?

In Trentino si parla di lavoro agile da ben prima della pandemia. Il lavoro agile è la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro che la Provincia autonoma di Trento promuove come policy di sviluppo territoriale. Grazie alla promozione del lavoro agile da parte della Provincia, si mira a sviluppare una comunità che sia, maggiormente sostenibile, connessa, vivibile, inclusiva e competitiva. Se ne è parlato anche qualche giorno fa al Forum sullo sviluppo locale, organizzato

dall'OCSE in Irlanda dove è stato presentato il progetto di promozione del lavoro agile "Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente" promosso dalla Giunta provinciale. "L'opportunità di condividere l'esperienza trentina in un contesto internazionale - spiega l'assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli - è un'ulteriore dimostrazione del fatto che la Giunta provinciale con il progetto strategico sta perseguendo la giusta strada verso le sfide che il prossimo futuro ci sottopone, nel giusto equilibrio delle istanze dei lavoratori, delle organizzazioni pubbliche e private e dei settori economici. Uno dei punti di forza del progetto è quello basato sulla contaminazione tra il settore pubblico e il settore privato". In particolare sono stati attivati tre tavoli tematici (uno per ogni fattore abilitante individuato per lo sviluppo del lavoro agile: personale e organizzazione, trasformazione digitale e logistica) ai quali hanno partecipato gli stakeholder territoriali sia del settore pubblico che di quello privato. La contaminazione è proseguita poi con la costituzione della Comunità professionale e di pratica, che è stata istituita a fine 2021 e che vede partecipare quegli stessi stakeholder che hanno contribuito alla stesura del Piano. Le funzioni della Comunità in sintesi sono: portare a fattor comune le esperienze e le conoscenze di innovazione e organizzazione in tema di lavoro agile emergenti sul territorio in attuazione del Piano; promuovere la correzione di progetti obiettivi e azioni che non stanno andando a buon fine e incentivare iniziative congiunte di formazione pubblico-privato.

"L'assunto alla base del Piano strategico approvato dalla Giunta provinciale - prosegue Spinelli - è quello che con la promozione di un modello di smartwor-

king territoriale si ottengano risultati e cambiamenti in tema di sostenibilità sociale, sostenibilità istituzionale, sostenibilità ambientale e sostenibilità produttiva. Il Trentino, pur non avendo grandi città, è caratterizzato dal fatto di avere molti centri abitati nelle cosiddette aree periferiche, le quali grazie all'aumento della pratica dello smart working potranno trarre benefici in termini di minor spopolamento e incremento dei servizi resi. Inoltre, con l'incremento dei servizi resi anche nelle aree più lontane dai centri maggiori, si aumenterà l'attrattività del territorio per i nuovi talenti.

RIPENSARE AGLI SPAZI

La Provincia di Trento sta lavorando sulla diffusione della banda ultra larga in tutto il territorio. Fondamentale è per la buona riuscita del progetto avere tutti i fattori che costituiscono pre-requisiti ben sviluppati. "Inevitabilmente il cambiamento che si sta vivendo anche rispetto alle modalità di prestazione del lavoro ha ripercussioni su tutti i settori economici e non - dice ancora Spinelli - In particolare si stanno profilando diversi scenari a livello di impatti sugli agglomerati. Per quanto riguarda la Provincia, anche alla luce degli studi internazionali sul tema, si stanno valutando possibili soluzioni che possano mitigare gli effetti più negativi. Per la ristorazione "della pausa pranzo" si stanno valutando soluzioni che consentano di non creare particolari pregiudizi per il settore interessato. Altra grande sfida è quella legata all'utilizzo degli spazi. Il concetto di ufficio così come inteso sinora non è più attuale. L'obiettivo è quello di ri-pensare gli spazi nel senso di una maggiore condivisione degli stessi sia in senso qualitativo che quantitativo".

Le novità del “Decreto Ucraina” dopo la conversione in Legge

È stato recentemente convertito in legge 51/2022 il DL n. 21/2022 (c.d. “Decreto Crisi Ucraina”), nel quale sono contenute disposizioni finalizzate al contenimento dell’aumento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale.

In particolare, in sede di conversione del c.d. “Decreto Ucraina” sono state confermate le seguenti agevolazioni:

- contributo straordinario, sotto forma di credito d’imposta, a favore delle imprese “non energivore” / “gasivore”;
- incremento del credito d’imposta, riconosciuto dal c.d. “Decreto Energia” a favore delle imprese “energivore” / “gasivore”;
- possibilità per le imprese di rateizzare fino a 24 rate mensili quanto dovuto per i consumi energetici di maggio e giugno 2022;
- possibilità per le imprese “energivore” / “gasivore” di cedere il cre-

dito d’imposta riconosciuto dal c.d. “Decreto Energia”;

Sono state inserite alcune novità, modifiche o chiarimenti:

OBBLIGO, A DECORRERE DALL’1.1.2023, DELLA C.D. ATTESTAZIONE “SOA” IN CAPO ALLE IMPRESE APPALTATRICI / SUBAPPALTATRICI PER POTER FRUIRE DELLA DETRAZIONE DEL 110%, SCONTO IN FATTURA / CESSIONE DEL CREDITO

È stato previsto che, a partire dall’1.1.2023, per poter:

- fruire della detrazione del 110% di cui all’art. 119, DL n. 34/2020;
- optare per lo sconto in fattura / cessione del credito di cui all’art. 121, DL n. 34/2020;

è necessario che i lavori siano affidati ad un’impresa in possesso della qualificazione di cui all’art. 84, D.Lgs. n. 50/2016, c.d. attestazione “SOA”,

al momento della sottoscrizione del contratto di appalto.

Tale requisito deve sussistere anche per le imprese subappaltatrici al momento della sottoscrizione del contratto di subappalto.

L’attestazione “SOA” è richiesta per i lavori di importo superiore a € 516.000.

NORME TRANSITORIE FINO AL 30 GIUGNO 2023

Nella prima fase di applicazione della nuova disposizione e più precisamente dall’1.1 al 30.6.2023 il predetto requisito si considera soddisfatto anche se, al momento della sottoscrizione del contratto di appalto / subappalto, l’impresa dimostra al committente / impresa subappaltatrice di aver sottoscritto un contratto finalizzato al rilascio della citata attestazione. Invece per il recupero delle spese sostenute a decorrere dall’1.7.2023 è necessario aver ottenuto il rilascio dell’attestazione.





Sono ESCLUSI dalla novità:

- i lavori in corso di esecuzione al 21.5.2022;
- i contratti di appalto / subappalto aventi data certa (art. 2704 CC) anteriore al 21.5.2022.

SPECIFICHE SULLE COMUNICAZIONI PER PRESTAZIONI OCCASIONALI DI LAVORO AUTONOMO

- la comunicazione non riguarda i rapporti di lavoro autonomo occasionali intermediati dalle piattaforme digitali di cui al DL n. 152/2021 (peraltro già escluse dall'INL nell'ambito dei chiarimenti forniti con la Nota 11.2.2022, n. 29);
- la comunicazione va effettuata mediante modalità informatiche (in precedenza, mediante SMS o posta elettronica) con specifico applicativo messo a disposizione dal Ministero del Lavoro.

AUMENTO DELLA DEDUZIONE FORFETARIA AUTOTRASPORTATORI 2022

Per sostenere il settore dell'auto-transporto a seguito dell'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici, è confermato l'ulteriore aumento della la spesa ex art. 1, comma 150, Legge n. 190/2014 (Finanziaria 2015) finalizzata all'aumento della specifica deduzione forfetaria delle spese non documentate.

5 obbligo applicazione contratto collettivo del settore edile;

6 controlli automatizzati ex art. 36-bis differiti da 30 a 60 gg.

CREDITO D'IMPOSTA SECONDA RATA 2021 SETTORE TURISMO - Art. 22

Per ridurre gli effetti connessi al perdurare dell'emergenza COVID-19 nonché all'incremento dei prezzi dell'energia è confermato il riconoscimento per il 2022 del contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese del settore turistico – ricettivo pari al 50% della seconda rata IMU 2021.

Per effetto di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 22 in esame l'efficacia della nuova previsione è subor-



dinata all'autorizzazione della Commissione UE.

Tale beneficio spetta ai seguenti **soggetti operanti nel settore turistico - ricettivo**:

- imprese turistico-ricettive;
- imprese esercenti attività agrituristiche;
- imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta;
- imprese del comparto fieristico e congressuale;
- complessi termali;
- parchi tematici;
- parchi acquatici / faunistici;

ed è riferito all'IMU relativa agli **immobili di categoria D/2** (alberghi, pensioni, villaggi turistici ecc.) **presso i quali è gestita la relativa attività ricettiva, a condizione che**:

- i proprietari di tali immobili siano anche i gestori delle attività ivi esercitate;
- tali attività abbiano subito una diminuzione del fatturato / corrispettivi nel secondo trimestre 2021 di almeno il 50% rispetto al secondo trimestre 2019.

L'agevolazione in esame:

- è utilizzabile **esclusivamente in compensazione** tramite il mod. F24;
- **non è soggetto ai limiti di**:
 - € 2.000.000 annui per l'utilizzo in compensazione dei crediti ex art. 34, Legge n. 388/2000;
 - € 250.000 annui previsto per i crediti da indicare nel quadro RU del mod. REDDITI ex art. 1, comma 53, Legge n. 244/2007;
- **non è tassato** ai fini IRPEF / IRES / IRAP;
- **non rileva** ai fini del rapporto di deducibilità degli **interessi passivi** /

componenti negativi ex 61 e 109, comma 5, TUIR.

I soggetti che intendono usufruire del beneficio in esame devono **presentare un'apposita autodichiarazione** all'Agenzia delle Entrate attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni / limiti previsti dalle Sezioni 3.1 e 3.12 della citata Comunicazione UE.

Le disposizioni attuative, nonché il contenuto della predetta autodichiarazione, sono demandate ad un apposito Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

CONTROLLI AUTOMATIZZATI EX ART. 36-BIS DIFFERITI DA 30 A 60 GG

Per il periodo 21.5 – 31.8.2022, il termine ex art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 462/97 di versamento delle somme risultanti dai controlli automatizzati delle dichiarazioni ex art. 36-bis, DPR n. 600/73 e 54-bis, DPR n. 633/72 (avvisi bonari) è differito da 30 a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione / comunicazione definitiva contenente la rideterminazione delle somme dovute in sede di autotutela. Dovrà essere chiarito se, il differimento opera soltanto in caso di pagamento integrale delle somme dovute (e non anche per i soggetti che scelgono il pagamento rateale di cui all'art. 3-bis, D.Lgs. n. 462/97).

La proroga non riguarda comunque il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'art. 3 del citato D.Lgs. n. 462/97 per il versamento delle somme derivanti dai controlli formali ex art. 36-ter, DPR n. 600/73.

Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.



Diventa Mentore. Regalati un'ora.

Il Programma Mentore è un progetto di aiuto sociale rivolto a bambini che attraversano un momento di difficoltà. Abbiamo bisogno di **VOLONTARI** che dedichino **un'ora alla settimana** a stare con loro. *Gli incontri si svolgono in ambito scolastico.* In un periodo così, **perché non essere un buon esempio?**

Contattaci:



@mentoretrento
www.fovoltn.it

Il Piatto Buono

#alimenta la solidarietà

Confesercenti del Trentino collabora con il Centro di Solidarietà di Trento a sostegno di chi ha bisogno



Da sx: Davide Cardella (Asat), Roberto Failoni (assessore PAT), Eloisa Modena (CdS), Massimiliano Peterlana (Confesercenti del Trentino), Veronica Forchielli (chef), Alfio Ghezzi (chef), Marco Fontanari (Ristoratori Trentino)

È partita l'iniziativa dell'estate, si chiama **"Il Piatto Buono. #alimenta la solidarietà"** e ha come obiettivo quello di raccogliere fondi per rafforzare l'aiuto a persone e famiglie in difficoltà su tutto il territorio provinciale.

A lanciare **"Il Piatto Buono. #alimenta la solidarietà"** sono il **Centro di Solidarietà di Trento** e **Confesercenti del Trentino** con la partecipazione di **Concommercio, ASAT** e il sostegno di PAT, Comune di Trento, Palazzo Rocca-bruna, Round Table Rovereto, Banca di Trento.

Che cos'è IL PIATTO BUONO? "È una pietanza inserita, per tutta l'estate, in menù di rifugi, ristoranti ed esercizi pubblici aderenti all'iniziativa - **spiega Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino** -. Un piatto, ma anche un aperitivo legato al territorio trentino, che i ristoratori proporranno alla clientela all'interno della propria offerta. Il cliente che vorrà

partecipare acquisterà il piatto con una maggiorazione del 50%, che sarà devoluta interamente a favore del Centro di Solidarietà di Trento, una realtà ben radicata nel territorio trentino".

Dal 1996 il Centro di Solidarietà opera per aiutare e sostenere persone e famiglie in difficoltà attraverso il semplice gesto della consegna di un pacco alimentare mensile e risponde ad altri eventuali bisogni segnalati (salute, casa, lavoro, studio...), nel desiderio di condividere un tratto di vita e accompagnando nell'affrontare problematicità e disagi.

ELOISA MODENA
"Disagio delle famiglie aumentato: 56% in più di richieste d'aiuto. Con questa iniziativa ci siamo attivati per una raccolta fondi per creare una collaborazione tra profit e no profit"

"In questi ultimi due anni Covid, guerra e rialzo dei prezzi hanno contribuito ad acutizzare l'emergenza povertà anche in un territorio ricco e virtuoso come il nostro Trentino - **sottolinea la direttrice del Centro di Solidarietà di Trento, Eloisa Modena** - Abbiamo riscontrato un aumento di oltre il 50% del disagio anche in famiglie che prima non avevano mai richiesto aiuti esterni. Ad oggi il CdS sostiene circa 220 nuclei familiari e conta su più di 150 volontari. Nel 2021 sono stati distribuiti 2195 pacchi: kg 74.735,09 di alimenti. Da marzo 2021 il CdS propone attraverso uno sportello di accoglienza e ascolto un nuovo ed efficace supporto a chi vive un momento di difficoltà tramite un'attenta analisi dei bisogni. Con questa iniziativa ci siamo attivati per una raccolta fondi per creare una collaborazione tra profit e no profit".

A evidenziare il momento di difficoltà e la necessità di fare rete **l'assessora alle politiche sociali del Comune di**

Trento, Chiara Maule: “Bene che ci sia questa collaborazione tra profit e no profit, in questi due anni abbiamo avuto un aumento di persone in difficoltà. Le famiglie trentine fanno fatica a chiedere aiuto, dobbiamo cercare di intervenire prima e far sentire meno sole queste famiglie che per vergogna non tendono la mano. Come possiamo fare? Come stiamo facendo, attraverso la rete che abbiamo e attraverso le associazioni che sono vicine a queste persone e che possono intervenire nella difficoltà ancora prima che questa diventi disagio”. “Quando siamo stati contattati dal Cds con questa proposta abbiamo subito accettato - **aggiunge il vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Massimiliano Peterlana** - coinvolgendo anche Asat e Confcommercio. L'appello a partecipare ha avuto un buon riscontro. La nostra categoria sa quanto sia stato difficile resistere e non cadere. Tanti colleghi sono stati costretti a chiudere le proprie attività e a confrontarsi con situazioni di nuove povertà prima inimmaginabili. Dobbiamo fare rete e collaborare”.

“Abbiamo dato con piacere la nostra adesione al progetto - aggiunge **Marco Fontanari, presidente Associazione ristoratori del Trentino** - perché come associazione e come imprenditori crediamo molto nel ruolo anche sociale dell'impresa. La pandemia e ora la guerra alle porte dell'Europa stanno modificando profondamente la nostra società, portando alla luce quelle fragili-

MASSIMILIANO PETERLANA
“Il piatto buono è una pietanza inserita nei menù di rifugi, ristoranti ed esercizi pubblici aderenti l'iniziativa. Il cliente che vorrà partecipare acquisterà il piatto con una maggiorazione del 50%, che sarà devoluta interamente al centro di solidarietà di Trento”.



tà che non siamo riusciti né a prevenire né ad accudire sufficientemente. Ben vengano quindi queste iniziative che sensibilizzano tutta la comunità della quale anche i nostri ristoranti fanno parte e portano un aiuto concreto a situazioni di difficoltà”.

Così **Davide Cardella, direttore Asat:** “In questo contesto di fragilità economica e sociale anche il mondo del turismo è chiamato ad intervenire. Asat crede in un turismo “sostenibile” che

si declina in “solidale” contribuendo a migliorare la qualità di vita delle persone che abitano il territorio. Siamo certi che anche in questo momento, come già accaduto in altre situazioni emergenziali, dal terremoto in Abruzzo alla recente campagna di aiuti a favore della popolazione Ucraina, il settore del turismo darà risposte concrete di sostegno e aiuto”.

Per tutta l'estate IL PIATTO BUONO verrà proposto ai clienti del circuito aderente, la somma raccolta verrà devoluta al Centro di Solidarietà di Trento. L'elenco degli esercizi aderenti verrà pubblicato su una pagina dedicata del sito cdstrento.org consultabile dai clienti tramite un QR Code appositamente creato.

“A ciò si aggiunge - dice ancora **Eloisa Modena** - la cena stellata di beneficenza che si svolgerà giovedì 16 giugno a Palazzo Roccabruna con gli chef **Alfio Ghezzi** e **Veronica Forchielli**. Una cena sold out che ha visto grande adesione per la disponibilità di ‘fare del bene’ oltrereché ‘mangiare bene’”.

Così, infine, **Roberto Failoni, assessore provinciale al turismo:** “Questo progetto è un segnale importante che arriva dalla ristorazione trentina, operativa non solo a parole ma con i fatti. Ora aspettiamo i nostri trentini e i turisti con l'auspicio che sappiano cogliere l'opportunità che davanti a un buon piatto si possa fare anche solidarietà. Bello vedere le categorie insieme anche per queste iniziative”.



Da sx:
Massimiliano Peterlana
 (Confesercenti del Trentino),
Stefania Segnana
 (assessora PAT),
Eloisa Modena
 (Cds), **Cristina Mezzena**
 (socio fondatrice Cds e membro del direttivo)

DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



**Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica***
C.A.T. TRENTINO S.r.l. *autorizzazione al sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 28

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Buoni pasto, alta adesione allo sciopero di giugno

Peterlana: «Anche in Trentino ristoranti, bar, pubblici esercizi, mense lo scorso 15 giugno hanno rifiutato i ticket. Molti stanno decidendo di non accettarli più o quantomeno finché la situazione non cambierà»

È stata un'adesione boom quella di martedì 15 giugno. Pubblici esercizi, bar e ristoranti, hanno partecipato allo "sciopero" dei buoni pasto per 24 ore, promosso dalle Federazioni nazionali FIEPET e FIPE. La situazione è al limite. Le categorie: "Molti esercizi stanno decidendo di non accettarli più o quantomeno finché la situazione non cambierà". I ristoratori: "Così non solo non c'è guadagno, ma lavoriamo in perdita".

Il 15 giugno i pubblici esercizi non hanno accettato alcun pagamento tramite buoni pasto. Un blocco necessario per far arrivare alle Istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, non è più economicamente sostenibile. A questa iniziativa hanno aderito anche le imprese della distribuzione commerciale, dai piccoli esercizi di vicinato fino a supermercati e ipermercati della distribuzione organizzata. I buoni pasto emessi dalla Provincia Autonoma di Trento, che non gravano con commissioni sugli esercenti, sono invece stati accettati.

Commenta Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet del Trentino: "Volevamo ringraziare i tanti che hanno aderito in gran numero a questa manifestazione. C'è stata l'adesione della quasi totalità della categoria e questo a ribadire quanto è importante l'argomento. La gestione dei buoni pasto ha un sistema dalle spese ormai insostenibili per le imprese, cui viene imposta una 'tassa occulta' vicina al 20% del valore dei buoni stessi. Quello che si chiede è una riforma del sistema di erogazione dei buoni che parta da due



punti fondamentali: la salvaguardia del valore nominale dei titoli e la definizione di tempi certi di rimborso da parte delle società emittitrici. In Trentino solo la Provincia gestisce buoni pasto per le imprese a costo zero, ma per gli altri buoni la situazione non cambia e resta fortemente penalizzante. Il sistema va dunque cambiato per tutti".

Sono circa 3 milioni i lavoratori pubblici e privati che utilizzano ogni giorno i buoni pasto. I ticket sono una delle modalità con cui il datore di lavoro può riconoscere servizi di ristoro ai propri dipendenti in sostituzione della mensa aziendale. Consistono in documenti cartacei o elettronici che danno al lavoratore il diritto di ottenere, in esercizi convenzionati, la somministrazione di alimenti, bevande e prodotti alimentari pronti per il consumo per un importo pari al valore del buono medesimo.

Peccato che la normativa se da un lato prevede per i ticket una tassazione di favore, con la previsione di una soglia

giornaliera esclusa da contributi e tasse, con evidenti benefici per dipendenti e aziende; dall'altro si trasforma in una vera e propria tassa occulta che arriva fino al 20% per diverse imprese della ristorazione e della distribuzione commerciale. Tanto che bar e ristoranti sono pronti a dire addio ai ticket e alle convenzioni.

Giancarlo Banchieri presidente Fiepet Confesercenti, insieme alle altre associazioni dei settori interessati, ha chiesto una riforma radicale del sistema di erogazione dei buoni pasto.

Due le priorità espresse dalle imprese del settore: la riduzione immediata dei ribassi sul prezzo, richiesti in fase di gara alle società emittitrici dei buoni pasto, e la riforma complessiva del sistema, seguendo l'impianto in vigore in altre Paesi, per assicurare il rispetto del valore nominale del ticket ed eliminare le gravose commissioni pagate dagli esercizi presso i quali i buoni pasto vengono utilizzati.

Con ogni confezione, tre gesti d'amore



- ♥ Sostieni la Lega Nazionale per la Difesa del Cane di Trento
- ♥ Tieni pulito l'ambiente
- ♥ Aiuti il pianeta

Per info. e prenotazioni:
sviluppo@legadelcanetrento.it



IN OGNI CONFEZIONE IL FABBISOGNO
DI "POOP BAGS" PER UN ANNO INTERO!

**750 sacchetti (50 rotoli)
biodegradabili, grandi e profumati
con 2 praticissimi distributori**

SCATOLA IN CARTONE E IMBALLAGGI AL 100% DA MATERIALE RICICLABILE

UCT

il prezzo

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



n° 558 - giugno 2022

Le edicole con UCT sono...



in città in:

Via Brescia, 48	Via Prepositura, 40
Via Garibaldi, 5	Via Santa Croce, 35
Via Gorizia, 15	Via Santa Croce, 84
Via Grazioli, 52	Via S. Pio X, 21
Via Grazioli, 39	Viale Verona, 19
Via Mazzini, 8	Largo Nazario Sauro, 10
Via Milano, 53	P.zza Battisti, 24
Via Oriola, 32	P.zza Dante
Via Oss Mazzurana, 23	P.zza General Cantore, 14
Via Perini, 135	P.zza R. Sanzio, 9



a Rovereto in:

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative



Notiziario in materia
di Lavoro e Previdenza

II



Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

PREVIDENZA

A – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). PROGETTO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA: “HUB DELLE PRESTAZIONI NON PENSIONISTICHE”. ASSEGNO PER CONGEDO MATRIMONIALE A PAGAMENTO DIRETTO. RILASCIO DELLA NUOVA DOMANDA - (MESSAGGIO INPS N. 2147/2022)

In un percorso di rinnovamento e di digitalizzazione che l'Istituto sta realizzando anche attraverso progetti finanziati dai fondi del PNRR, con il Messaggio n. 2147/2022, l'INPS ha comunicato che, dal **23 maggio 2022** è presente sull'Hub delle prestazioni non pensionistiche, l'**Assegno congedo matrimoniale a pagamento diretto dell'Inps**, che può essere chiesto all'Istituto entro un anno dalla data del matrimonio/unione civile.

REQUISITI PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO CONGEDO MATRIMONIALE A PAGAMENTO DIRETTO DELL'INPS

L'Assegno per congedo matrimoniale è una prestazione previdenziale il cui importo è pari a sette giorni di retribuzione (otto giorni per i marittimi) da chiedere in occasione del matrimonio civile o concordatario, o unione civile. Il solo matrimonio religioso non dà diritto alla prestazione. Spetta ai:

- lavoratori disoccupati che nei novanta giorni precedenti il matrimonio/unione civile hanno prestato, per almeno 15 giorni, la propria opera alle dipendenze di aziende industriali, artigiane o cooperative;
- lavoratori che, ferma restando l'esistenza del rapporto di lavoro, per un qualunque giustificato motivo non siano comunque in servizio (ad esempio, richiamo alle armi).

L'Assegno non spetta ai lavoratori con qualifica di impiegati né ai lavoratori esclusi dall'applicazione delle norme sugli Assegni per il nucleo familiare con il versamento dello specifico contributo. Si può avere diritto a successivi assegni per congedo matrimoniale, solo se vedovi, divorziati o sciolti da unione civile.

Al ricorrere delle condizioni, ne hanno diritto entrambi i coniugi.

PRESENTAZIONE DOMANDA

Il servizio di invio *on-line* è disponibile sul sito internet dell'Istituto (www.inps.it) al seguente percorso: “Prestazioni e servizi” > “Servizi” > “Assegno congedo matrimoniale”.

È possibile utilizzare uno dei seguenti canali:

- WEB, attraverso il servizio dedicato sul sito dell'Istituto;
- contact center;
- servizi telematici offerti dagli enti di Patronato e intermediari dell'Istituto.

All'interno del servizio, sono disponibili le seguenti funzionalità:

- **Informazioni:** scheda informativa sulla prestazione;

- **Inserimento domanda:** compilazione della domanda di Assegno per il congedo matrimoniale e invio telematico;
- **Consultazione Domande:** lista delle domande di Assegno congedo matrimoniale presentate/ in corso di presentazione.

Per l'inserimento della domanda il richiedente dovrà fornire le informazioni presenti nelle seguenti sezioni:

- “Sezione “Anagrafica e Residenza”

L'architettura del servizio prevede il prelievo automatico di alcune delle informazioni necessarie alla compilazione della domanda, utilizzando i dati già in possesso dell'Istituto quali, ad esempio, i dati anagrafici del richiedente.

Il richiedente deve indicare la data del matrimonio.

- “Sezione “Dichiarazioni”

In questa sezione devono essere rese, oltre alla dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla disciplina normativa vigente per richiedere la prestazione, anche le dichiarazioni relative a:

- avere acquisito la residenza in Italia prima della data del matrimonio/unione civile e di avere acquisito anche in Italia lo stato di coniugato;
- non avere svolto, alla data del matrimonio/unione civile e per la durata della prestazione, alcuna attività lavorativa in Italia e all'estero;
- di avere lo stato di richiamato alle armi alla data del matrimonio/unione civile (da compilare solo se il richiedente si trovava sotto le armi);
- di percepire un'indennità per inabilità temporanea da infortunio erogato dall'INAIL alla data del matrimonio.

Nella sezione è presente l'Informativa sul trattamento dei dati personali.

- “Sezione “Informazioni per l'accredito del pagamento”

È possibile selezionare la modalità di pagamento tra:

- Accredito su IBAN;
- Bonifico domiciliato presso ufficio postale.

Nel caso di accredito su conto corrente è possibile indicare sia IBAN nazionali che esteri su circuito SEPA. I dati inseriti possono essere memorizzati nell'apposita sezione disponibile alla voce di menu i “miei dati” per essere utilizzati in futuro per altre eventuali domande di prestazioni.

Al termine della compilazione di ogni sezione, la procedura provvede a salvare i dati acquisiti, in modo da consentire al cittadino di potere intervenire sulla domanda in momenti successivi e inviarla all'INPS solo al momento della conferma finale.

- “Sezione “Riepilogo dati domanda”

In questa sezione sono presenti tutti i dati acquisiti nella domanda e sarà possibile verificare e correggere le informazioni inserite.

Una volta controllati i dati sarà possibile procedere con la presentazione della domanda.

- “Sezione “Le mie richieste”

Selezionando tale funzionalità il richiedente potrà visualizzare la lista delle richieste già inoltrate



e/o da inoltrare all'Istituto, avendo la possibilità di stampare il dettaglio delle domande già protocollate e inviate o stampare la ricevuta di invio della domanda.

Le domande già presentate all'Istituto, alla data di avvio della nuova procedura, restano valide e saranno gestite dalle competenti Strutture territoriali utilizzando le modalità già in uso fino alla completa definizione delle stesse.

**B – RICOSTITUZIONI DELLE PRESTAZIONI DI ESODO AI SENSI
DELL'ART. 4, COMMI DA 1 A 7, LEGGE N. 92/2012 (C.D. ISOPENSIONE)
E DELL'ART. 41, COMMA 5-BIS, DEL D.LGS N.148/2015 S.M.
(MESSAGGIO INPS N. 2099/2022)**

A seguito di numerosi quesiti pervenuti all'Istituto relativi alla legittimità di ricostituire le prestazioni di esodo di cui all'oggetto sulla base di retribuzioni percepite successivamente alla data di cessazione del rapporto di lavoro, con il Messaggio n. 2099/2022, viene confermato che, qualunque retribuzione imponibile a fini previdenziali erogata successivamente all'accesso alla prestazione di esodo, ma riferita al periodo di lavoro precedente la cessazione dello stesso, deve essere inclusa nel calcolo delle prestazioni richiamate in oggetto.

Pertanto, qualora successivamente alla liquidazione in via definitiva della prestazione di esodo risultino ulteriori retribuzioni erogate dopo la cessazione del rapporto di lavoro, è possibile procedere alla ricostituzione a condizione che il datore di lavoro garantisca il maggiore onere derivante dalla ricostituzione.

Analogamente, è possibile procedere alla ricostituzione delle prestazioni in argomento nel caso in cui nell'estratto conto contributivo risulti della contribuzione accreditata (d'ufficio o la cui domanda di accredito sia stata presentata prima della cessazione del rapporto di lavoro) non presente al momento della liquidazione, in via definitiva, della prestazione di esodo.

I lavoratori interessati potranno presentare la domanda di ricostituzione delle prestazioni di esodo in argomento anche via PEC, allegando la dichiarazione del datore di lavoro, opportunamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, con la quale il medesimo datore si fa carico dell'eventuale maggiore onere derivante dalla richiesta di ricostituzione.

A tal fine, nel messaggio INPS in esame è presente in allegato il *fac-simile* della dichiarazione da acquisire agli atti.

Le Strutture territoriali per la gestione delle ricostituzioni, derivanti dalle fattispecie sopra evidenziate (prestazioni categoria 199 –200), potranno utilizzare il prodotto "Ricostituzioni documentali". Le domande inoltrate dai lavoratori interessati, anche via PEC, dovranno essere quindi acquisite manualmente.

**C – ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO.
RILASCIO DI NUOVE FUNZIONALITÀ NELLA PROCEDURA INTERNET
RELATIVA ALLA TRASMISSIONE DELLE DOMANDE
(ESTRATTO MESSAGGIO INPS N. 1962/2022)**

Con il Messaggio n. 1962/2022 l'INPS ha illustrato le funzioni aggiornate alla procedura riguardante la trasmissione delle domande di Assegno Unico Universale per i figli a carico (AUU).

In particolare, l'Istituto ha comunicato che sono disponibili nella procedura internet relativa alla trasmissione delle domande per la prestazione in esame, le seguenti nuove funzionalità:

- 1) Modifica della domanda;
- 2) Visualizzazione dei pagamenti;
- 3) Evidenza delle posizioni con anomalie o incompletezze.

1 - Modifica della domanda

Accedendo alla sezione “Consulta e gestisci le domande che hai presentato” dalla *home page* dell'applicazione si possono visualizzare i dati della domanda già presentata.

Premendo il tasto funzione “**Modifica**” è possibile variare i valori di alcuni campi delle schede figlio, modificando quelli già presenti.

I campi potenzialmente oggetto di modifica sono relativi a:

- variazione o inserimento della condizione di disabilità del figlio;
- variazioni della dichiarazione relativa alla frequenza scolastica/corso di formazione per il figlio maggiorenne (18-21 anni);
- modifiche attinenti all'eventuale separazione/coniugio dei genitori;
- il codice fiscale dell'altro genitore (a condizione che questi non abbia già fornito la propria modalità di pagamento e non abbia già percepito un pagamento);
- i criteri di ripartizione dell'assegno tra i due genitori sulla base di apposito provvedimento del giudice o dell'accordo tra i genitori;
- spettanza delle maggiorazioni previste dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo n. 230/2021;
- variazioni attinenti alle modalità di pagamento prescelte dal richiedente e dall'eventuale altro genitore.

Le modifiche apportate hanno effetto dal momento in cui sono inserite in procedura e, pertanto, non generano il diritto a conguagli per importi arretrati, con l'eccezione della dichiarazione relativa alla condizione di disabilità del figlio/a laddove preesistente alla modifica in domanda (in questo caso il richiedente deve indicare la data di decorrenza della disabilità).

In particolare, per quanto concerne la condizione di disabilità, viene ricordato che la medesima deve risultare anche dall'ISEE del nucleo familiare ove sono inseriti i figli.

Laddove tale specifica non sia presente nell'apposito quadro della DSU, l'Istituto ha ricordato che è possibile chiederne la rettifica all'intermediario abilitato (CAF) che ha provveduto all'inoltro della medesima DSU.

In tali casi, infatti, non è necessario ripresentare una nuova DSU.

Per quanto riguarda le modifiche relative ai criteri di ripartizione dell'assegno tra i genitori, nel fare rinvio alle istruzioni appositamente comunicate con il messaggio n. 1714 del 20 aprile 2022, l'INPS ha inoltre ricordato che in sede di prima domanda e/o di modifica di una domanda di Assegno unico e universale già presentata non è richiesto al genitore di allegare alcuna documentazione comprovante il suo diritto, fermo restando che l'altro genitore potrà chiedere alla Struttura INPS competente il riesame della ripartizione, esibendo la documentazione che comprova il suo diritto.

2 - Visualizzazione dei pagamenti

Nella sezione “Consulta e gestisci le domande che hai presentato”, dopo avere effettuato l'accesso al dettaglio della domanda (tramite l'apposito pulsante posto a destra degli estremi identificativi della domanda), è stato aggiunto un ulteriore tab denominato “Pagamenti”, con il quale è possibile visualizzare la lista dei pagamenti disposti suddivisi per competenza mensile con la specifica modalità di pagamento utilizzata.



3 - Evidenza delle posizioni con anomalie o incompletezze

Accedendo alla predetta sezione “Consulta e gestisci le domande che hai presentato”, nella visualizzazione di riepilogo che appare al momento dell’accesso è presente un campo denominato “Evidenze”.

Tale campo mostra all’utente che ha inserito la domanda le eventuali criticità emerse durante la fase istruttoria e che ne impediscono il completamento.

In tali casi, la domanda può essere sbloccata solo a seguito dell’intervento da parte del richiedente stesso a cui viene richiesto, ad esempio, di fornire ulteriore documentazione di supporto ovvero di precisare la permanenza di un requisito.

Se le evidenze sono più di due, la lista completa delle criticità che impediscono il completamento dell’istruttoria può essere visualizzata accedendo al dettaglio della domanda (tramite l’apposito pulsante posto a destra degli estremi identificativi della domanda stessa), e selezionando il *tab* “Evidenze”.

Le evidenze si possono riferire anche alla modalità di pagamento prescelta, alla necessità di ulteriore documentazione da allegare a comprova dei requisiti per il diritto e/o la misura dell’assegno, alla necessità di integrare i requisiti (di studio, tirocini, ecc.) per i figli diventati maggiorenni dopo la presentazione della domanda, alla discordanza della condizione di disabilità con quanto rilevato in DSU.

Nel dettaglio della scheda figlio sono consultabili anche i provvedimenti di accoglimento e di reiezione, che sono scaricabili in formato *.pdf*. Nel provvedimento di reiezione sono specificate le relative motivazioni.



Piccoli territori, grandi eccellenze

15-16-17-18 NOVEMBRE 2022

XXIII
bitm
LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO

Nel mondo globalizzato, la parola d'ordine per i territori che intendono essere competitivi sul mercato turistico, è «differenziazione». Occorre, in altre parole, puntare sulla proposta originale del singolo territorio, esaltando il più possibile la caratteristica di unicità. I flussi turistici, infatti, si muovono sempre di più alla ricerca di scenari originali, di sapori unici e di proposte ricettive autentiche.

In questo senso, i territori di montagna possono giocare un ruolo importante. La montagna, proprio per le sue caratteristiche precipue, ha da sempre ospitato delle comunità che hanno inventato modi originali di sopravvivenza, dando luogo ad un patrimonio materiali di usi e di tradizione che rappresentano oggi vere e proprie nicchie di eccellenza: dall'ambiente alla culture; dall'architettura al paesaggio; dalla enogastronomia alle tradizioni.

La XXIII edizione della Borsa del turismo montano intende focalizzare su questo aspetto. Come possono i territori di montagna rafforzare la loro competitività turistica lavorando sulla messa a sistema delle eccellenze? Come cambierà l'assetto economico, alla luce delle crisi sanitarie e geopolitiche che hanno travolto il mondo negli ultimi due anni?

15
NOV.
2022

MARTEDÌ - 9.00 - 10.30

PRESENTAZIONE DELLA XXIII EDIZIONE DELLA BORSA

Le eccellenze territoriali al servizio del turismo

Il quadro economico internazionale obbliga gli operatori del turismo a riflettere in maniera importante sull'attualità della loro proposta turistica. Una delle strade possibili per reinventare la proposta turistica, è quella di investire nella valorizzazione delle eccellenze territoriali, vera cifra dell'originalità turistica di una località d'accoglienza. In questa prospettiva: a quale punto sono le località di montagna? Quali sono le possibilità di miglioramento?



16
NOV.
2022

MERCOLEDÌ - 9.00 - 10.30

Territorio e grandi eventi: quale contributo al turismo?

Olimpiadi invernali del 2026, concerti, festival, manifestazioni. Negli ultimi anni anche la montagna è diventata teatro di eventi con l'afflusso di grande pubblico, reinventando una funzione tipicamente urbana. Quest'approccio può portare grandi benefici al turismo, a patto di innestare modalità di implementazione degli eventi rispettosi delle caratteristiche della località d'accoglienza.



17
NOV.
2022

GIOVEDÌ - 9.00 - 10.30

Malghe, latte, paesaggio

IN COLLABORAZIONE CON



Gli spazi d'alta quota dei territori di montagna sono caratterizzati da un'antropizzazione storica, basata sull'alpeggio. Questo ha creato un patrimonio di lasciti materiali e culturali, costituiti da architetture, paesaggi, prodotti, pratiche, che possono essere opportunamente proposte anche sul mercato turistico.



18
NOV.
2022

VENERDÌ - 9.00 - 12.00

La montagna, paradiso dell'outdoor

SINTESI DELLA XXIII EDIZIONE DELLA BORSA

La pandemia ha accentuato un trend che si era diffuso negli ultimi anni, quello del turismo slow. Si è determinata una nuova consapevolezza del viaggiare responsabile che richiede operatori turistici in grado di raccogliere la sfida di costruire progetti di viaggio volti alla riscoperta delle bellezze dei territori di prossimità e capaci di sostenere la crescita della domanda dei viaggiatori di un turismo più rispettoso e consapevole. In questo senso, quali sono le potenzialità dei territori di montagna? Quella etica è necessaria affinché sviluppo e turismo possano crescere in maniera armoniosa?





MARTEDÌ - 11.00 - 12.30

Anno Onu dello sviluppo sostenibile della montagna

Il 2022 è stato proclamato dall'ONU Anno Internazionale dello Sviluppo Sostenibile delle Montagne, evidenziando la grande attenzione che l'ONU sta ponendo sulle sorti delle montagne del mondo. Lo scopo di aumentare la consapevolezza dell'importanza di uno sviluppo sostenibile della montagna, così come della conservazione e uso sostenibile degli ecosistemi montani risulta essere l'obiettivo dell'iniziativa. Come si inserisce il turismo in questa visione? Quali sono le sfide dei prossimi anni?



MERCOLEDÌ - 11.00 - 12.30

Crisi energetica, paesaggio, turismo

La Bitm del 2011 era stata dedicata al tema della politica energetica e del paesaggio turistico. A distanza di oltre dieci anni, questo tema è diventato di stringente attualità. Con l'accelerazione causata dalla crisi energetica in atto, i territori turistici sono obbligati ad interrogarsi su come le energie alternative e la tutela del paesaggio possono svilupparsi assieme.



GIOVEDÌ - 11.00 - 12.30

L'accessibilità alle località turistiche: verso una nuova mobilità alpina

Tra i tanti cambi di paradigma che stanno interessando il pianeta, quello della modalità rappresenta uno dei più interessanti per chi si occupa di turismo. Nel prossimo futuro, infatti, è possibile che gran parte dei turisti arrivino nelle località ricettive con mezzi pubblici, in particolare con il treno. Questo determinerà una forte differenziazione tra località più raggiungibili e altre meno fruibili, innestando una competitività tra parti del territorio che dovrà essere opportunamente governata. Questo è vero soprattutto per le città, come Trento, che dovrà immaginare uno specifico ruolo dentro l'offerta turistica mondiale.



XXVI
bitm

LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO

EVENTO
COLLEGATO

DAL 2 NOVEMBRE AL 19 NOVEMBRE
A PALAZZO ROCCABRUNA

M O S T R A

9 foto del giorno

I PICCOLI TERRITORI DEL TRENTINO ATTRAVERSO NOVANTA
"FOTO DEL GIORNO" SCATTATE DAI LETTORI DEL **l'Adige**



PALAZZO
ROCCABRUNA
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Palazzo Roccabruna
via SS. Trinità, 24
38122 Trento
INGRESSO LIBERO



XXM bitm LE GIORNATE
DEL *turismo*
MONTANO
15-16-17-18 NOVEMBRE 2022

f i **www.bitm.it**

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

Domande di emersione ai sensi dell'articolo 103 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accredito della contribuzione versata forfettariamente

Circolare INPS n. 72 del 21 giugno 2022

Con la Circolare n. 72 del 21 giugno 2022, l'INPS ha fornito i chiarimenti di seguito riportati in sintesi sull'accredito della contribuzione versata forfettariamente a seguito delle domande di emersione di cui all'art. 103, del D. L. n. 34/2020.

1. Premessa

Il comma 7 del citato articolo 103 ha previsto che, nelle ipotesi di emersione di rapporti di lavoro irregolari con cittadini italiani, comunitari o stranieri, già instaurati prima della istanza di regolarizzazione, il datore di lavoro fosse tenuto al “pagamento di un contributo forfettario per le somme dovute dal datore di lavoro a titolo retributivo, contributivo e fiscale, la cui determinazione e le relative modalità di acquisizione sono stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno ed il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali”. Il decreto interministeriale citato nella norma, adottato in data 7 luglio 2020, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 dell'8 settembre 2020 e l'Istituto ha fornito indicazioni con la circolare n. 79 del 28 maggio 2021.

Un terzo dell'importo versato dal datore di lavoro a titolo di contributo forfettario, ai sensi del comma 7 dell'articolo 103 del decreto-legge n. 34/2020, è destinato alla copertura contributiva sulla posizione assicurativa del lavoratore.

Tale contributo forfettario ai fini previdenziali è stato quantificato in misura fissa dal decreto interministeriale del 7 luglio 2020, per ciascun mese o frazione di mese, come segue:

- a) € 100,00 per i settori dell'agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse, secondo i codici Ateco di cui all'allegato 1 del citato decreto interministeriale del 27 maggio 2020;
- b) € 52,00 per i settori dell'assistenza alla persona per sé stessi o per componenti della propria famiglia, ancorché non conviventi, affetti da patologie o disabilità che ne limitino l'autosufficienza e del lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare.

2. La copertura assicurativa del lavoratore per i periodi per i quali è versato il contributo forfettario

La valorizzazione della contribuzione sul conto assicurativo, sulla base delle somme forfettarie versate, avverrà a conclusione dell'accoglimento della domanda di emersione e all'esito della comunicazione dei dati riferiti a ogni singolo lavoratore dipendente, puntualmente designato, anche in ordine alla decorrenza del rapporto di lavoro riferito alla domanda di emersione.

Le informazioni relative allo stato della domanda di emersione presentata, sia presso l'Inps sia presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, sono reperibili tramite la procedura “Emersione

rapporti di lavoro”, rilasciata in ambiente intranet, per le Strutture territoriali, con il messaggio n. 2979 del 2 settembre 2021.

Si invitano le Strutture territoriali a completare le attività di abbinamento dei versamenti per i quali non sia stato possibile l'abbinamento centralizzato, al fine di consentire l'accredito della contribuzione sull'estratto conto del lavoratore.

Il processo di accreditamento, che è in fase di definizione e implementazione, sarà automatico e verrà predisposto a livello centrale a conclusione dei controlli relativi al procedimento di emersione.

a) Lavoratori dipendenti del settore privato

Per i lavoratori dipendenti, escluso il settore domestico e dell'assistenza alla persona, il valore dell'imponibile retributivo ai fini previdenziali è definito applicando all'importo del contributo forfettario mensile versato (€ 100,00) un'aliquota media comprensiva delle aliquote contributive di finanziamento sia dell'assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS) sia delle assicurazioni previdenziali minori.

Al riguardo si evidenzia che, attesa la specificità della fattispecie in parola, sono state considerate le aliquote relative all'IVS, all'Assicurazione Sociale per l'Impiego, alla ex CUAF (contribuzione di finanziamento degli assegni per il nucleo familiare), al fondo di garanzia TFR, alle assicurazioni economiche di malattia e di maternità, escludendo la contribuzione relativa alla cassa integrazione guadagni.

Pertanto, per gli operai non agricoli, la retribuzione imponibile forfettaria - calcolata sulla base del contributo forfettario (€ 100,00) e dell'aliquota contributiva media del 37,87% - da valorizzare sull'estratto conto è pari a euro 264,06 per ogni mese o frazione di mese in relazione al quale sia stato effettuato il versamento del contributo forfettario.

Si precisa altresì che, sempre con riferimento agli operai non agricoli, in applicazione del disposto di cui all'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, il numero massimo delle settimane che potranno essere accreditate ai fini pensionistici sarà pari al valore, arrotondato per eccesso, derivante dal rapporto fra retribuzione forfettaria complessiva e minimale di retribuzione settimanale pensionabile stabilito per legge.

Dispone, infatti, il predetto articolo 7 che: “1. Il numero dei contributi settimanali da accreditare ai lavoratori dipendenti nel corso dell'anno solare, ai fini delle prestazioni pensionistiche a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, per ogni anno solare successivo al 1983 è pari a quello delle settimane dell'anno stesso retribuite o riconosciute in base alle norme che disciplinano l'accREDITAMENTO figurativo, sempre che risulti erogata, dovuta o accreditata figurativamente per ognuna di tali settimane una retribuzione non inferiore al 30% dell'importo del trattamento minimo mensile di pensione a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti in vigore al 1° gennaio dell'anno considerato. [...] 2. In caso contrario viene accreditato un numero di contributi settimanali pari al quoziente arrotondato per eccesso che si ottiene dividendo la retribuzione complessivamente corrisposta, dovuta o accreditata figurativamente nell'anno solare, per la retribuzione di cui al comma precedente. I contributi così determinati, ferma restando l'anzianità assicurativa, sono riferiti ad un periodo comprendente tante settimane retribuite, e che hanno dato luogo all'accREDITAMENTO figurativo, per quanti sono i contributi medesimi risalendo a ritroso nel tempo, a decorrere dall'ultima settimana lavorativa o accreditata figurativamente compresa nell'anno”.

Allo stato, ai sensi del combinato disposto del predetto articolo 7, comma 1, primo periodo, del decreto-legge n. 463/1983 e dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338,

convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, il limite di retribuzione per l'accredito dei contributi obbligatori e figurativi è fissato nella misura del 40% del trattamento minimo di pensione in vigore al 1° gennaio dell'anno di riferimento (in particolare detto limite settimanale è pari a € 206,23 per l'anno 2020 e pari a € 205,20 per l'anno 2019).

Pertanto, posto che il valore della retribuzione forfettaria media settimanale, in relazione alla quale è stato versato il contributo di cui all'articolo 103 del decreto-legge n. 34/2020, è di importo inferiore al limite minimo di retribuzione settimanale per l'accredito dei contributi obbligatori di cui alle predette norme, le settimane che saranno riconosciute ai fini pensionistici saranno proporzionalmente ridotte.

A tale fine, nell'estratto contributivo dell'assicurato le settimane riferite al periodo oggetto di emersione saranno registrate con apposita annotazione circa la circostanza che trattasi di "numero di contributi soggetto a verifica in quanto la retribuzione corrisposta non è sufficiente a riconoscere l'intero periodo", parimenti a quanto avviene in tutte le fattispecie in cui la retribuzione risulti inferiore a quella minimale stabilita dalla legge e, come tale, sia destinata a subire una contrazione dell'accredito ai fini pensionistici. Nello specifico il numero massimo delle settimane riconoscibili ai fini pensionistici sarà pari al valore, arrotondato per eccesso, derivante dal rapporto fra retribuzione forfettaria complessiva e minimale di retribuzione settimanale pensionabile stabilito per legge.

Per gli operai agricoli, applicando al contributo forfettario (€ 100,00) la corrispondente aliquota media del 31,593%, la retribuzione forfettaria è pari a € 316,53 mensili.

Pertanto, per questi lavoratori la retribuzione imponibile forfettaria da valorizzare sull'estratto conto è pari a € 316,53 per ogni mese o frazione di mese in relazione al quale sia stato effettuato il versamento del contributo forfettario.

Per gli operai agricoli si precisa, inoltre, che nel conto assicurativo, in corrispondenza dei periodi coperti da contribuzione forfettaria, sarà valorizzato un numero di giornate corrispondenti al rapporto, arrotondato per eccesso, tra la retribuzione forfettaria e il limite minimo di retribuzione giornaliera stabilito dal legislatore per il settore agricolo e rivalutato annualmente in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita, segnatamente euro 43,57 per l'anno 2020, euro 43,35 per l'anno 2019 (cfr. la circolare n. 9 del 29 gennaio 2020 e la circolare n. 6 del 25 gennaio 2019) e così di seguito.

b) Lavoro domestico per il bisogno familiare e per l'assistenza alla persona

Per il lavoro domestico per il bisogno familiare e per l'assistenza alla persona, la parte del contributo forfettario destinato alle gestioni previdenziali assicurative, in base alle aliquote previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1403, e successive modificazioni, viene attribuita, per i mesi per i quali è effettuato il versamento, applicando la contribuzione della 4^a fascia contributiva (€ 1,04 per i rapporti di lavoro superiori a 24 ore) a 50 ore di lavoro, con l'accredito di due settimane al mese. Tale soluzione consente di conservare la caratteristica che dà luogo all'applicazione della 4^a fascia, corrispondente a un imponibile previdenziale dato dalla retribuzione convenzionale di detta fascia per il numero delle ore, pari a 261 euro (€ 5,22 x 50 ore).

Si precisa che ai lavoratori domestici non si applicano le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, dell'articolo 7 del decreto-legge n. 463/1983.

3. Rimborso di somme versate a titolo di contributo forfettario in eccesso

Il comma 5 dell'articolo 1 del decreto interministeriale del 7 luglio 2020 espressamente prevede che "in caso di inammissibilità, archiviazione o rigetto della dichiarazione di emersione, ovvero



di mancata presentazione della stessa, non si procederà alla restituzione delle somme versate a titolo di contributo forfettario”.

Si procederà, tuttavia, per la quota di competenza dell'Inps, alla restituzione degli importi versati dal contribuente per un numero di mensilità eccedenti rispetto a quelle previste dal quadro normativo di riferimento, sia nelle ipotesi di accoglimento delle istanze di emersione sia nelle ipotesi di esito di inammissibilità, archiviazione o rigetto della dichiarazione di emersione, ovvero di mancata presentazione della stessa.

3. Evoluzione della struttura Uniemens per le denunce dei datori di lavoro della Gestione privata e per il Pagamento diretto CIG e Fondi di solidarietà. Uniemens-CIG (UNI 41)- Messaggio INPS n. 2519/2022

1. Premessa

Con il messaggio n. 2519 del 21 giugno 2022, l'INPS illustra le novità strutturali apportate al flusso Uniemens riguardanti le denunce, con periodi di competenza a partire da giugno 2022, nell'ambito della Gestione privata e del Pagamento diretto CIG e Fondi di solidarietà.

Il primo ambito di intervento riguarda sia i flussi Uniemens “standard” della Gestione privata sia il flusso Uniemens-CIG (UNI41), utilizzato per esporre in Uniemens le informazioni afferenti al Pagamento diretto CIG e Fondi di solidarietà, e si pone l'obiettivo di aumentare la capacità descrittiva della struttura <InfoAggCausaliContrib>, introdotta con il messaggio n. 1777/2019, riguardante l'esposizione di conguagli e di restituzioni a livello di denuncia individuale.

Il secondo ambito di intervento riguarda esclusivamente il flusso Uniemens-CIG (UNI41). In tale contesto vengono adeguate le modalità di esposizione dei conguagli degli Assegni per il Nucleo Familiare (ANF), allineandole a quelle in essere per i datori di lavoro privati con dipendenti. Inoltre, le nuove modalità si prestano a essere utilizzate, in futuro, per esporre ulteriori tipologie di prestazioni nell'ambito delle integrazioni salariali a pagamento diretto.

2. Evoluzione della struttura <InfoAggCausaliContrib>

La struttura Uniemens <InfoAggCausaliContrib>, presente nella sezione <DatiRetributivi> di <DenunciaIndividuale>, viene aggiornata nel seguente modo:

- a. si introduce l'elemento <BaseRif>, di tipo Importo intero (stesso formato di <Imponibile> di <DatiRetributivi>).

Le regole di esposizione del nuovo elemento nell'ambito delle denunce della Gestione privata saranno descritte, di volta in volta, nei messaggi e nelle circolari di riferimento del <CodiceCausale> interessato e per i periodi di competenza compatibili con i suoi periodi di validità.

L'opportunità di introdurre l'elemento <BaseRif> discende dall'esigenza, in alcuni contesti, di evidenziare la dipendenza del valore esposto in <ImportoRif> da una determinata base imponibile, da rendere nota all'Istituto. Il nuovo elemento potrà essere anche utilizzato in maniera esclusiva, indipendentemente da <ImportoRif>, in associazione a un determinato <CodiceCausale>;

- b. si introduce l'attributo “TipIdentMotivoUtilizzo” di <IdentMotivoUtilizzoCausale>, in grado di decodificare la tipologia di informazione presente in tale campo. L'insieme dei valori ammessi per “TipIdentMotivoUtilizzo” sarà codificato nell'Allegato tecnico Uniemens. Come per il punto precedente, le regole di esposizione e di utilizzo del nuovo attributo saranno specificate, di volta in volta, nei messaggi e nelle circolari di riferimento del <CodiceCausale> interessato, con l'indicazione dei valori ammessi.

3. Modalità di esposizione degli ANF in Uniemens-CIG (UNI41)

Le denunce Uniemens-CIG (UNI41) con periodo di competenza da giugno 2022 dovranno esporre le informazioni sugli Assegni per il Nucleo Familiare nella struttura <InfoAggCausaliContrib>, già utilizzata nell'ambito delle denunce Uniemens "standard", in sostituzione dell'elemento <ImpANF> della sezione <PagDiretto>.

Al fine di consentire l'indicazione del ticket di riferimento e permettere l'esposizione del codice fiscale del richiedente, sarà utilizzato il nuovo attributo "TipIdentMotivoUtilizzo" della struttura Uniemens <InfoAggCausaliContrib>, che permetterà di indicare entrambe le informazioni (ticket e codice fiscale del richiedente) in due elementi distinti <IdentMotivoUtilizzoCausale> e "tipizzati" mediante un apposito valore di "TipIdentMotivoUtilizzo".

Il codice da utilizzare in "TipIdentMotivoUtilizzo" in corrispondenza del ticket esposto in <IdentMotivoUtilizzoCausale> è "TICKET_CIG_FONDI", mentre il codice da utilizzare in corrispondenza del codice fiscale del richiedente l'ANF è "CF_PERS_FIS".

I codici da utilizzare in <CodiceCausale> di <InfoAggCausaliContrib> per esporre i conguagli degli ANF e le relative restituzioni sono gli stessi utilizzati per la Gestione privata, e sono riportati di seguito:

0035 – ANF assegni correnti;

L035 – Recupero maggiorazioni ANF arretrati (cfr. la circolare n. 92/2021);

L036 – Recupero assegni nucleo familiare arretrati;

F110 – Restituz. Assegni nucleo famil. indebiti;

F111 – Restituzione ANF maggiorazioni indebite (cfr. la circolare n. 92/2021).

Di seguito alcuni vincoli e precisazioni sulle modalità di esposizione degli ANF in Uniemens-CIG (UNI41):

le informazioni sul ticket e sul codice fiscale del richiedente sono obbligatorie;

l'importo ANF indicato nell'elemento <ImportoAnnoMeseRif> è associato alla coppia <Ticket, Richiedente>. Dunque:

- se nel mese per cui si vuole esporre un certo importo di ANF corrente sono presenti 2 ticket per lo stesso lavoratore (e uno stesso richiedente), il datore di lavoro esporrà 2 elementi <InfoAggCausaliContrib>, uno con l'indicazione del primo ticket e la quota di ANF associata a quel ticket, e uno con l'indicazione del secondo ticket e la quota di ANF associata al secondo ticket;

- se esistono più richiedenti, si utilizzerà un approccio analogo a quello del punto precedente, esponendo 2 elementi <InfoAggCausaliContrib> contenenti ognuno la quota di ANF associata a un richiedente ed entrambi riferiti allo stesso ticket;

per variare l'importo di un ANF già esposto nel flusso Uniemens di una competenza pregressa, è possibile:

- reinviare la denuncia Uniemens di tale competenza (indicata nell'elemento <AnnoMeseDenuncia>), che andrà in sostituzione della stessa, per cui gli importi ANF esposti nella precedente denuncia saranno sostituiti dai nuovi;

- oppure utilizzare la denuncia Uniemens del mese corrente, indicando il periodo di riferimento pregresso nell'elemento <AnnoMeseRif>, la causale di conguaglio o di restituzione corretta e l'importo della sola variazione (in aumento o in diminuzione) nell'elemento <ImportoAnnoMeseRif>.

L'Allegato n. 1 fornisce un esempio di esposizione delle informazioni sui conguagli ANF in Uniemens-CIG (UNI41) secondo le modalità descritte nel messaggio.

Allegato n. 1

Di seguito è mostrato un caso di esposizione dell'ANF di 100 euro (identificato dal



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

<CodiceCausale> “0035”) per il mese corrente (<AnnoMeseDenuncia>= <AnnoMeseRif>=08/2022) e di due recuperi di ANF arretrati (identificati dal <CodiceCausale> “L036”) di 50 euro ognuno, integrazioni rispetto a quanto eventualmente già esposto negli Uniemens afferenti i periodi di competenza 06/2022 e 07/2022.

Tutti i conguagli (sia il corrente che gli arretrati) sono relativi al ticket “Ticket_X” e al codice fiscale richiedente CF_X:

<InfoAggCausaliContrib>

<CodiceCausale>0035</CodiceCausale>

<IdentMotivoUtilizzoCausale

TipIdentMotivoUtilizzo=”TICKET_CIG_FONDI”>Ticket_X</IdentMotivoUtilizzoCausale>

<IdentMotivoUtilizzoCausale TipIdentMotivoUtilizzo=”CF_PERS_FIS”>

CF_X</IdentMotivoUtilizzoCausale>

<AnnoMeseRif>2022-08</AnnoMeseRif>

<ImportoAnnoMeseRif>100</ImportoAnnoMeseRif>

</InfoAggCausaliContrib>

<InfoAggCausaliContrib>

<CodiceCausale>L036</CodiceCausale>

<IdentMotivoUtilizzoCausale

TipIdentMotivoUtilizzo=”TICKET_CIG_FONDI”>Ticket_X</IdentMotivoUtilizzoCausale>

<IdentMotivoUtilizzoCausale

TipIdentMotivoUtilizzo=”CF_PERS_FIS”>CF_X</IdentMotivoUtilizzoCausale>

<AnnoMeseRif>2022-07</AnnoMeseRif>

<ImportoAnnoMeseRif>50</ImportoAnnoMeseRif>

</InfoAggCausaliContrib>

<InfoAggCausaliContrib>

<CodiceCausale>L036</CodiceCausale>

<IdentMotivoUtilizzoCausale

TipIdentMotivoUtilizzo=”TICKET_CIG_FONDI”>Ticket_X</IdentMotivoUtilizzoCausale>

<IdentMotivoUtilizzoCausale

TipIdentMotivoUtilizzo=”CF_PERS_FIS”>

CF_X</IdentMotivoUtilizzoCausale>

<AnnoMeseRif>2022-06</AnnoMeseRif>

<ImportoAnnoMeseRif>50</ImportoAnnoMeseRif>

</InfoAggCausaliContrib>



Cresce l'inflazione

Vendite in frenata

Baratella: "Servono interventi rapidi per famiglie e imprese"



Ivan Baratella Presidente Commercianti del Trentino

L'economia rallenta ancora e il 2022 si chiuderà con una crescita inferiore a quella prevista.

Le prospettive Istat per il 2022-2023 ci dicono che rispetto alle previsioni del Governo inserite nel recente Def si ipotizza uno scenario con la crescita del Pil inferiore sia per quest'anno (+2,8% invece che +3,1%) che per il prossimo (+1,9% invece che +2,4%), e questo nonostante la correzione verso l'alto della dinamica del primo trimestre.

"La frenata coinvolge anche i consumi delle famiglie trentine schiacciate

nei consumi dall'inflazione - osserva **Ivan Baratella, presidente dei Commercianti del Trentino** - I numeri di Istat purtroppo confermano un quadro generale di rallentamento e di aumento dei prezzi. Le previsioni ci dicono che l'inflazione dovrebbe sfiorare il 6% su base annua, trainata dal boom dei prezzi degli energetici.

Chiaro che lo scenario prefigura un'ulteriore riduzione del potere d'acquisto delle famiglie e che, insieme all'incertezza sul futuro, non potrà non ripercuotersi ulteriormente sui consumi". Serve quindi mettere mano alla situazione. Il rallentamento dei consumi

interni rischia infatti di annullare la spinta positiva che viene dalla ripresa dell'economia turistica, e portare ad una nuova revisione al ribasso della crescita.

"Fermare la corsa dei prezzi è prioritario, e bisogna farlo alle origini, mettendo subito in campo nuove misure per contenere il caro-energia - conclude Baratella - I sostegni introdotti fino ad ora sono stati efficaci: ora vanno confermati e ampliati nelle risorse e nella platea, per fermare il deterioramento della situazione ed evitare un ulteriore avvitamento della nostra economia".



Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo opportunità”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00

confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05

rovereto@tnconfesercenti.it

Servizi online dell'Agenzia delle Entrate

Possibile “aprirli” al familiare o persona di fiducia

Novità anche per tutori e amministratori di sostegno

Consultare il cassetto fiscale e i dati ipotecari e catastali, richiedere il duplicato della tessera sanitaria, leggere le comunicazioni inviate dal Fisco. Da oggi chi non ha modo di accedere in prima persona a questi e ad altri servizi, disponibili nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate, potrà delegare un familiare o una persona di fiducia.

La novità è contenuta in un provvedimento del Direttore dell'Agenzia, che punta ad agevolare i contribuenti che hanno difficoltà ad accedere alle informazioni e ai servizi fiscali online tramite Spid, Carta d'identità elettronica e Carta nazionale dei servizi. **La semplificazione riguarda in primo luogo i tutori e i curatori speciali, gli amministratori di sostegno e i genitori di figli minorenni, ma vale anche per chi vuole consentire a un parente o a un'altra persona di fiducia di accedere per proprio conto.** Il provvedimento illustra, caso per caso, le regole per conferire oppure ottenere l'abilitazione, così da sfruttare al meglio le opportunità offerte dal Fisco telematico. Le abilitazioni avranno validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui sono state rilasciate.

POSSIBILE “APRIRE” I PROPRI SERVIZI ONLINE A UN FAMILIARE O A UNA PERSONA DI FIDUCIA

Un'opzione disponibile per tutti i contribuenti è quella di richiedere l'abilitazione all'accesso, per proprio conto, ai servizi online dell'Agenzia delle Entrate da parte del coniuge, del figlio, di un parente/affine entro il quarto grado o



di una persona di fiducia (conferendo una procura sulla base dell'art 63 del Dpr n. 600/1973). Ogni contribuente potrà designare un solo rappresentante e ogni persona potrà essere designata al massimo da tre contribuenti. La procura non potrà essere conferita a titolo professionale.

COME PRESENTARE LA PROCURA

La procura potrà essere presentata dal rappresentato presso un qualsiasi Ufficio territoriale dell'Agenzia, tramite il servizio web “Consegna documenti e istanze” disponibile nell'area riservata oppure inviando la documentazione tramite pec ad una Direzione Provinciale delle Entrate. Se invece il rappresentato è impossibilitato a presentare direttamente la procura a causa di patologie, la domanda potrà essere presentata dalla persona di fiducia prescelta presso un qualsiasi Ufficio territoriale dell'Agenzia, allegando copia del documento di identità di entrambi e l'attestazione dello stato di impedimento del rappresentato rilasciata dal medico di famiglia. Le informazioni inserite nelle attestazioni non dovranno eccedere quelle presenti nel fac-simile disponibile sul sito dell'Agenzia.

TUTORI, AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO E SOGGETTI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Il tutore (oppure, nei casi previsti, il curatore speciale) potrà richiedere di essere abilitato all'accesso ai servizi online per conto del soggetto sotto tutela presentando l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate (“Modulo di richiesta di accesso ai servizi online per tutori, curatori speciali e amministratori di sostegno”) e allegando la documentazione attestante la propria qualifica. Analoghe modalità sono previste per i curatori speciali e gli amministratori di sostegno. Il provvedimento illustra anche le regole per i genitori di minorenni (soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale).

QUALI SERVIZI SARANNO ACCESSIBILI DA UN RAPPRESENTANTE

L'accesso all'area riservata avverrà sempre attraverso le credenziali personali del rappresentante che, dopo l'autenticazione mediante SPID, CIE o CNS, potrà scegliere se operare per conto proprio o del soggetto rappresentato. In quest'ultimo caso il rappresentante potrà operare per diversi servizi online, come richiedere un duplicato della tessera sanitaria, ma anche accedere a molte delle informazioni disponibili nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate, quali le consultazioni ipo-catastali, il cassetto fiscale, la stampa dei modelli F24, le ricevute dei pagamenti pagoPA, gli avvisi di regolarità e irregolarità e altre comunicazioni.

Il tuo **5x1000** per chi è in difficoltà

**Aiutaci ad accogliere e curare
gratuitamente gli animali di chi
si trova momentaneamente
in difficoltà causa indigenza,
malattia o ricovero ospedaliero.**

Devolvi il tuo 5x1000 alla Lega
Nazionale per la Difesa del Cane,
sezione di Trento.

Il nostro codice fiscale è

02006750224



Presidenza Faib: sulla mobilità decisioni europee demagogiche

Riunione della Presidenza nazionale Faib. Sul tavolo: il recupero delle accise assolate, il Tavolo interministeriale, la riforma rete carburanti, il rilancio Cipreg



Federico Corsi Presidente Faib-Conferescenti

La Presidenza, in riferimento alla decisione europea in merito allo stop alle vendite alle auto a motore termico dal 2035 ha evidenziato che si tratta della conferma di una scelta forzata e unilaterale, che non tiene conto del principio della neutralità tecnologica e sottovaluta le capacità della ricerca di produrre carburanti sintetici in grado di abbattere le emissioni per il 90%, senza considerare né che già quelle delle ultime motorizzazioni sono a basse emissioni né che quelle riferite alla mobilità sono relativamente tra quelle meno incidenti sui cambiamenti climatici. L'Europa è come se avesse deciso di affrontare il tema della tutela ambientale afferrando il fenomeno dalla coda senza considerare che è una decisione che non contempera la tutela ambientale con la tutela sociale esponendo da una parte i paesi europei più avanzati ad una crisi occupazionale senza precedenti e alla dipendenza da altri continenti per le materie prime e dall'altro ad una evidente insufficienza energetica affidata alle rinnovabili. In questo momento di grande difficoltà occorrerebbero invece scelte oculate, equilibrate, che tengano insieme diversi aspetti meritevoli di tutela e non certo a senso unico. L'auspicio è che il Governo italiano faccia valere il suo peso in ambito europeo e freni questa deriva demagogica correggendo il tiro al più presto, evitando danni enormi all'economia e all'occupazione.

In merito al rilancio del Cipreg, la Presidenza ha passato in rassegna le questioni legate all'accise assolate, criticando le scelte governative di emanare provvedimenti senza prevedere le



necessarie compensazioni, denunciando l'intollerabile iniquità di una politica che scarica sui gestori carburanti l'onere economico e finanziario di politiche incapaci di contrastare i rincari energetici.

Faib si adopererà ancora, con tutti gli strumenti a sua disposizione, per ottenere provvedimenti equitativi finalizzati a ristorare i gestori di quanto anticipato. In questo senso, la Presidenza, raccogliendo l'invito del Presidente Giuseppe Sperduto che già nelle scorse settimane aveva denunciato l'insostenibilità dell'attuale quadro economico per le gestioni, strette nella morsa dei rincari dei costi di gestione, ha annunciato lo stato di mobilitazione della categoria a sostegno della riforma del settore, per imprimere una accelerazione decisiva al processo di contrasto all'illegalità petrolifera e soprattutto a quella contrattuale, essendo intollerabile che ben oltre la metà della rete sia gestita in maniera illegale, con evasioni contributive e abuso di lavoro povero.

Alla luce di una straordinaria e acuta crisi energetica (e della categoria),

accentuata dal forte aumento dei costi subiti è evidente che si rendono urgenti e improcrastinabili gli interventi auspicati, nella consapevolezza che senza riforma della rete energia per la mobilità del paese gli obiettivi del PNRR sono a rischio. Su questi aspetti la Faib tornerà a riunire la Presidenza nazionale per assumere le necessarie iniziative utili ad imprimere forza e accelerazione al processo di riforme che non può attendere oltre le ricomposizioni e i riposizionamenti dei singoli attori della filiera mentre il settore sprofonda nella crisi.

Per Faib il Governo e il Ministro Cingolani hanno tutti gli strumenti per apprezzarne l'urgenza, per mettere in sicurezza un comparto strategico per la mobilità del paese, delle merci e delle persone, inserito a pieno titolo e in prima linea nelle politiche di transizione energetica. Le aree di distribuzione carburanti sono un asset del paese, siano lo snodo della nuova mobilità e delle nuove energie, nessuna esclusa, lasciando al mercato la scelta energetica.

Accanto a questo Faib ha chiesto la riapertura immediata del confronto con le compagnie per il rinnovo dei contratti scaduti in considerazione dell'escalation dei prezzi dei carburanti, dell'aumento vertiginoso dei costi energetici e di quelli generali di gestione e non ultimo del taglio delle accise deciso dal Governo a marzo e che ha prodotto una perdita secca di oltre 70 milioni per le gestioni, rendono la situazione economica allarmante e non più sostenibile nei prossimi mesi. Di qui la mobilitazione della categoria a cui occorre lavorare sin da subito.

Strani giorni

È sugli scaffali delle librerie l'ultimo lavoro dello scrittore **Alessandro Genovese**, edito per i tipi della BQE editrice: una raccolta di racconti orchestrati in un'originale articolazione narrativa e illustrati dall'artista **Michela Nanut**.



Alessandro
Genovese,
Michela Nanut,
Strani Giorni.
Storie dal XXI secolo,
BQE editrice, 92 p.,
14 euro.

BQE
Edizioni

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0461 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

Stagione estiva dei mercati

Si parte con molta fiducia

Moranduzzo: “abbiamo lavorato con la volontà di ritrovare la normalità”.

“La stagione estiva 2021 era stata caratterizzata dal rientro nelle proprie sedi di tutti i mercati esclusi i quindicinali di Folgaria e Andalo, si era poi chiusa con l'idea di trasferimento del mercato settimanale di Canazei. Oggi non possiamo che ringraziare quegli amministratori che, con l'apporto dell'Assessore Provinciale Roberto Failoni, hanno condiviso che vada dato un segnale di “normalità” a cittadini, turisti e imprese. Partiamo con fiducia - **dice il presidente ANVA del Trentino, Fabio Moranduzzo** - grazie ai dati relativi alle prenotazioni in ogni località del nostro territorio”.

Quindi, tutto bene?

Non possiamo dirlo. Come imprese e come famiglie stiamo attraversando un periodo condizionato dagli aumenti di gasolio e elettricità che determineranno contrazioni della spesa. Accanto a questo rimane il nodo Bolkenstein non ancora risolto, l'incertezza che ha caratterizzato le imprese del commercio su area pubblica e le famiglie collegate negli ultimi dieci anni.

Cosa si sta facendo?

Della situazione sembrano essersi resi



Fabio Moranduzzo

conto Governo, Regioni ed ANCI, che, su nostra costante pressione, pensano finalmente ad un provvedimento, auspicabilmente di prossima emanazione, che si prefigga la soluzione del problema.

Come Anva cosa avete chiesto?

Per noi i punti fermi di qualsiasi provvedimento che dovrà essere approvato sono: la valorizzazione dell'esperienza pregressa e della professionalità degli operatori ai fini del riconoscimento di una priorità nell'assegnazione delle concessioni; l'assoluta esclusione dell'applicazione di principi che riducano il ruolo dell'impresa del commercio su aree pubbliche ad entità di tipo socio-as-

sistenziale; la previsione di principi e criteri cui improntare i procedimenti per il rilascio delle concessioni che siano espressi in modo omogeneo ed uniforme su tutto il territorio nazionale, sulla base di linee guida adottate dal Governo d'intesa con la Conferenza Unificata, evitando decisioni difformi fra i diversi Comuni; la previsione di un termine di durata delle concessioni univoco e decennale; il riconoscimento, oltre che della validità dei titoli riassegnati sulla base dell'intesa del 5 luglio 2012, anche di quelli rinnovati ai sensi del citato art. 181, comma 4-bis, comprese le casistiche dei procedimenti avviati e non ancora conclusi; la garanzia, in ogni caso, del mantenimento dell'efficacia dei titoli in essere per un periodo congruo, comunque tale da assicurare continuità fino alla riassegnazione delle concessioni.


Regole chiare dunque e un'attenzione per una categoria che riqualifica le città e attrae il turismo...

Esattamente. La nostra Associazione è in prima linea per arrivare in tempi brevi a soluzione del problema, per iniziare nuovamente a progettare quel futuro che vedrà ancora protagonista il commercio su area pubblica. Il commercio è nato in piazza, oggi molti metodi distributivi copiano i nostri mercati e il futuro sarà ancora di più caratterizzato dalla proposta sempre “fresca” e sempre “nuova” del settore del commercio che oggi come ieri riempie e riporta le persone a vivere e incontrarsi nelle vie e piazze di tutti i nostri centri.

Che invito si sente di fare?

Venite al mercato, lo troverete sempre diverso e sempre nuovo e sempre in uno scenario da levare il fiato.





**MENTRE
LA PANDEMIA
DIMOSTRA
QUANTO FRAGILE
SIA L'UOMO,
L'UOMO CONTINUA
LA SUA FOLLE
DIMOSTRAZIONE
DI FORZA!**

UNA QUESTIONE DI CULTURA?

**PROMUOVIAMO UNA CULTURA DELLA PACE.* PERCHÉ
QUESTA GUERRA, COME IL VIRUS, RIGUARDA TUTTI NOI.**

*Il concetto di cultura della pace fu formulato al Congresso internazionale sulla pace in Costa d'Avorio nel 1989. Il Congresso raccomandò all'UNESCO di lavorare per costruire una visione della pace basata sui valori universali di rispetto per la vita, la libertà, la giustizia, la solidarietà, la tolleranza, i diritti umani e l'uguaglianza tra uomo e donna.

Planimetrie catastali, arriva l'accesso telematico anche per gli agenti immobiliari

Gabardi: L'auspicio è ora quello che l'Agenzia delle Entrate completi l'iter tecnico di attivazione del servizio"



Marco Gabardi Presidente Anama del Trentino

La Consulta interassociativa nazionale dell'intermediazione immobiliare di cui fa parte anche Anama ha accolto con soddisfazione la notizia della pubblicazione del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate che definisce le modalità di consultazione telematica da parte degli agenti immobiliari delle planimetrie catastali.

Con la pubblicazione del provvedimento regolamentare, lo scorso 20 maggio è stata data attuazione alla legge n.233/2021 (conversione in legge del DL 152/2021 sul Pnrr), che permette la consultazione telematica delle planimetrie catastali anche agli agenti immobiliari, riconoscendone in tal modo la centralità della professione e l'elevata competenza che mettono a disposizione della collettività.

La data di attivazione del servizio sarà resa nota con un comunicato del diret-

tore dell'Agenzia delle Entrate che sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, unitamente alle istruzioni per l'accesso al servizio stesso, per la compilazione della richiesta e per l'estrazione delle planimetrie.

In attesa che vengano completati gli interventi tecnici necessari per l'attivazione del servizio, la richiesta di consultazione della planimetria, sot-



toscritta dal delegato, può essere inoltrata dal medesimo tramite posta elettronica certificata a qualsiasi direzione provinciale o ufficio provinciale-territorio dell'Agenzia, unitamente alla delega ricevuta a cui allegare una copia del documento di identità del delegante.

L'Agenzia delle Entrate, verificata la delega trasmessa, invierà all'indirizzo pec del delegato, copia della planimetria in formato pdf.

"L'auspicio di Anama - **osserva il presidente di Anama del Trentino, Marco Gabardi** - è quello che l'Agenzia delle Entrate completi l'iter tecnico di attivazione del servizio, in modo da superare anche le disposizioni transitorie che dal 20 maggio permettono di consultare le planimetrie, in via telematica, tramite delega da inviare a mezzo pec agli uffici territoriali di riferimento dell'Agenzia".

BONUS 110: PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SERVONO INTERVENTI STRUTTURALI

"Condividiamo le parole del presidente Draghi sul bonus 110. Seppur nata con buone intenzioni, la misura ha avuto controindicazioni importanti come l'aumento dei costi per le imprese relativi ai prodotti per le ristrutturazioni. Un problema sia per gli operatori del settore che per gli acquirenti".

Così **Renato Maffey, presidente di Anama Confesercenti**. "È necessario ripensare le modalità operative, proprio per gli effetti e le distorsioni che ha causato. Auspichiamo un intervento che non vada contro i bonus edilizi, utili per la riqualificazione del patrimonio immobiliare italiano, ma che questi diventino strutturali, senza scadenze e tempistiche che causano inevitabilmente effetti negativi. Rimodulare agevolazioni e bonus appare fondamentale per ridare fiato alle imprese della filiera, evitando la corsa ai lavori e il conseguente aumento incontrollato dei prezzi. Fenomeno che si potrebbe evitare anche con una quota a carico di chi promuove i lavori, stimolato ad evitare di pagare di più".

"Infine, chiediamo alle amministrazioni locali di incentivare i lavori di ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, allentando le maglie della burocrazia e sfruttando le norme già presenti in campo di rigenerazione urbana".

le Fiere della

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

Riscoprite anche voi il piacere di fare acquisti in allegria... e in sicurezza.

MARZO 2022

13 DOMENICA	S. MICHELE ALL'ADIGE
19 SABATO	ALA
20 DOMENICA	TRENTO
21 LUNEDÌ	REVO'
27 DOMENICA	STORO

APRILE 2022

03 DOMENICA	LAVIS
04 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO
23 SABATO	BORGHI CHIESE - CONDINO
24 DOMENICA	CASTELLO TESINO
24 DOMENICA	MORI
24 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS
24 DOMENICA	ROVERETO
25 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
25 LUNEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO
25 LUNEDÌ	MORI - TIERNO

MAGGIO 2022

01 DOMENICA	MEZZOCORONA
01 DOMENICA	PINZOLO
01 DOMENICA	ZAMBANA
01 - 02 DOMENICA E LUNEDÌ	CLES
02 LUNEDÌ	CLES
08 DOMENICA	TRENTO
14 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO
24 MARTEDÌ	FOLGARIA

GIUGNO 2022

05 DOMENICA	LEDRO - PIEVE
12 DOMENICA	LIVO
19 DOMENICA	DENNO
26 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO

LUGLIO 2022

03 DOMENICA	BRENTONICO
03 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
11 LUNEDÌ	BORGHI VALSUGANA
17 DOMENICA	LEVICO
17 DOMENICA	MEZZANO
22 VENERDÌ	CAVARENO
22 VENERDÌ	NAGO - TORBOLE
25 LUNEDÌ	PREDAZZO
26 SABATO	ARCO
31 DOMENICA	FONDO

AGOSTO 2022

07 DOMENICA	CALDONAZZO
21 DOMENICA	CLES
21 DOMENICA	CANAL S. BOVO
27 SABATO	ROMENO
28 DOMENICA	BRENTONICO
28 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA



provincia di Trento

SETTEMBRE 2022

FIERA DI MEZZAQUARESIMA
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI MARZO
FIERA DI PASSIONE

FIERA DELLA LAZZERA
FIERA D'APRILE
FIERA DEL 23 APRILE
FIERA DI SAN GIORGIO
FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DELL' OTTAVA
FIERA DI SAN MARCO

FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DEL 25 APRILE
FIERA DI SAN MARCO

FIERA DI SAN GOTTARDO
FIERA DEL 1° MAGGIO
FIERA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO
FIERA AGRICOLA
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI SANTA CROCE
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI FOLGARIA

FIERA DELLE PENTECOSTE
FIERA DI S. ANTONIO
FIERA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO
FIERA DI S. PIETRO

FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DI SAN PROSPERO
FIERA SANTISSIMO REDENTORE
SAGRA DEL CARMINE
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. GIACOMO
FIERA DI S. ANNA
FIERA DI S. GIACOMO

FIERA DI S. SISTO
FIERA DI S. ROCCO
SAGRA DE SAN BARTOL
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI SAN VALENTINO

04 DOMENICA PINZOLO
08-09 GIOVEDÌ E VENERDÌ FOLGARIA - COLPI
11 DOMENICA OSSANA
12 LUNEDÌ REVO'
17 SABATO PEJO - COGOLO
17 SABATO MOENA
19 LUNEDÌ MALE'
20 MARTEDÌ MALE'
24 SABATO LEDRO - PIEVE
25 DOMENICA BORGO CHIESE - CONDINO
25 DOMENICA BRENTONICO
25 DOMENICA PREDAZZO
29 GIOVEDÌ OSSANA

FIERA DI FINE ESTATE
FIERA DELLA MADONNINA
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DEL 17 SETTEMBRE
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DI S. MICHELE
FIERA DEL 25 SETTEMBRE
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI S. MICHELE

OTTOBRE 2022

01 SABATO PIEVE DI BONO-PREZZO
01 SABATO LEDRO - TIARNO DI SOTTO
05 MERCOLEDÌ FOLGARIA - CARBONARE
10 LUNEDÌ PRIMIERO SAN MARTINO
DI CASTROZZA
12 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
13 GIOVEDÌ MOENA
15 SABATO ALA
19 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
26 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
30 DOMENICA PREDALIA - TAO

FIERA DI S. GIUSTINA
FIERA DI S. FRANCESCO
FIERA DI CARBONARE
FIERA D'AUTUNNO
FIERA DEL TERMEN
FIERA DEL 13 OTTOBRE
FIERA DI S. LUCA
FIERA DEL TERMEN
FIERA DEL TERMEN
FIERA DEI SANTI

NOVEMBRE 2022

02 MERCOLEDÌ STORO
02 MERCOLEDÌ MOENA
05 SABATO ALA
06 DOMENICA S. LORENZO DORSINO
06 DOMENICA TERZOLAS
11 VENERDÌ STENICO
20 DOMENICA CLES
25 VENERDÌ BORGO CHIESE - CONDINO
27 DOMENICA ROVERE' DELLA LUNA
27 DOMENICA ROVERETO
30 MERCOLEDÌ RIVA DEL GARDA

FIERA DEI SANTI
FIERA DEL 2 NOVEMBRE
FIERA DI S. MARTINO
FIERA DI NOVEMBRE
FIERA DE LA FERATA
FIERA DI S. MARTINO
FIERA DI S. VIGILIO
FIERA DEL 25 NOVEMBRE
FIERA DI S. CATERINA
FIERA DI S. CATERINA
FIERA DI S. ANDREA

DICEMBRE 2022

04 DOMENICA LAVIS
08 GIOVEDÌ ROVERETO
08 GIOVEDÌ CASTEL IVANO - STRIGNO
10-11 SABATO E DOMENICA TRENTO
18 DOMENICA TRENTO

FIERA DEI CIUCIOI
FIERA DELLA FESTA D'ORO
FIERA DEL 8 DICEMBRE
FIERA DI S. LUCIA
FIERA DELLA DOMENICA D'ORO

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI



Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo con chiarezza”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00

confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05

rovereto@tnconfesercenti.it

Turismo: Assohotel Confesercenti Messina è il nuovo presidente

Vittorio Messina è il nuovo Presidente di Assohotel, l'associazione di categoria che riunisce le imprese della ricettività alberghiera Confesercenti. Imprenditore della ricettività turistica e del commercio di Agrigento, Messina è dal 1985 in Confesercenti, dove attualmente ricopre la carica di Vicepresidente Nazionale. Dal 2017 è anche presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti, sigla che rappresenta oltre venti federazioni verticali del comparto turistico, e Presidente di Confesercenti Sicilia. Tra gli altri incarichi ricoperti, è stato anche presidente della CCIAA di Agrigento e componente del consiglio dell'Ente Parco Archeologico della Valle dei Templi. "Come imprenditore, sono onorato della fiducia accordatami da Assohotel – ha affermato il neo presidente Messina – in un momento in cui il turismo italiano ha di fronte a sé importanti sfide da affrontare. Per questo, come Assohotel, ci impegneremo al massimo, attraverso il confronto con la politica ed il governo, affinché si creino le condizioni migliori per lo sviluppo delle imprese del settore: dagli investimenti per la modernizzazione ed efficientamento delle strutture ricettive, alla digitalizzazione, al contrasto del fenomeno della ricettività abusiva in crescita nel Paese".



Primo sabato di luglio Via ai saldi in molte regioni

Tornano i saldi dal 2 luglio. Vale la pena specificare che le Regioni, al fine di agevolare la ripartenza in corso, hanno dato facoltà agli esercenti di derogare al divieto di effettuare vendite promozionali nel periodo antecedente l'inizio delle vendite di fine stagione; così come le Regioni hanno uniformato, sulla maggior parte del territorio nazionale, la data di inizio dei prossimi saldi estivi al primo sabato di luglio. Resta comunque possibile ogni eventuale diversa deliberazione, da parte degli Assessorati al commercio. Ricordiamo che in Trentino le vendite di fine stagione possono essere effettuate durante tutto l'anno, previa comunicazione alla Camera di commercio.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. **MERCATI SETTIMANALI** Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. **FIERE:** Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: **TRENTO - Piazza Garzetti, 13 - 14** Negozi - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione.

Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercato di Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi

del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Suffragio 47

negozio piano terra - superficie mq 203

TRENTO - Piazza Garzetti 10

negozio piano terra mq. 32

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34

negozio piano terra mq. 65

PERGINE VALSUGANA

Frazione Canezza - Piazza Petrini 11

negozio piano terra mq. 59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5

negozio piano terra mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 542**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223. **RIF. 543**





EBN

Ente Bilaterale
Nazionale
Unitario
del Settore
Turismo

FINANZIAMENTO Previsto dal CCNL Turismo del 4 marzo 2010 art. 23

- 0,20% a carico dell'azienda
 - 0,20% a carico del lavoratore
- tutto da computare su paga base e contingenza

Cogenza – EDR
(Accordo 18 Luglio 2018)

L'azienda che omette il versamento delle suddette quote è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione, non assorbibile, di importo pari allo 0,60% di paga base e contingenza per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto.

**Assocamping, Asshotel,
Assoviaggi, Fiba, Fiepet e
Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl,
Uiltucs-Uil,**

hanno deciso di fare della
bilateralità uno dei fattori
strategici delle loro relazioni,
per la gestione degli aspetti
della vita delle imprese del
Turismo e dei lavoratori in
esse occupati.

COME ADERIRE:
Nel modello F24 nel campo
"Causale contributo"
va riportato il codice TUEB



SEDE

Via Nazionale 60 - 00184 ROMA
Tel. 06 4725509 - Fax. 06 45495545
entibilaterali@confesercenti.it



Teatro

OTTOLODVO

La città in scena



ESTATE 2022

TRENTO PIAZZA CESARE BATTISTI ore 21.00

GIUGNO

ALICE DEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

30 giovedì - ore 9.30 e 10.30

CARROUSEL - con Klaus Saccardo

LUGLIO

MUSICA

1 venerdì

CORPO MUSICALE CITTÀ DI TRENTO - "Marco Polo"

MUSICA

2 sabato

RADIOTANTÀ

TEATRO

6 mercoledì

COLLETTIVO PALCO VERTICALE - INDAGINE VIVA PROJECT

TEATRO

7 giovedì

CLAUDIO MORICI - "ALEXO" - di e con Claudio Morici

TEATRO MUSICA

8 venerdì

OHT - OFFICE FOR A HUMAN THEATRE - "IL PASSO DEL RESPIRO"
con Davide Tomat e il Coro Sass Maor diretto da Luigi Azzolini

ALICE DEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

9 sabato - ore 9.30 e 10.30

LABORATORIO MUSICALE - con Candirù

ore 10.00 e 11.00

LA CAMERETTA OSCURA - con Elisa Vettori

MUSICA

9 sabato

FRIDA BOLLANI MAGONI

TEATRO ANTROPOCENE

13 mercoledì

SECRET LIFE - VITA SEGRETA DEGLI UMANI

produzione LST teatro di David Byrne

ALICE DEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

14 giovedì - ore 9.30 e 10.30

CARROUSEL - con Klaus Saccardo

TEATRO

14 giovedì

ANDREA CASTELLI - BOCINBICI

accompagnamento musicale live di Emanuele Dell'Aquila
produzione Teatro Stabile di Bolzano

DANZA

15 venerdì

LA DANZA CAPOVOLTA

direzione artistica di Donatella Zampiero e Paolo Golser

MUSICA

16 sabato

SUZANNE VEGA

DANZA URBANA

17 domenica - Piazza Lodron - ore 18 e ore 19.30

Room 22 - FUNA

Piazza Duomo - ore 18.30 e ore 20.30

Manbuhsona - Site Specific - IVONA

La danza invade la città con i vincitori del Bando DANZA URBANA XL 2022

MUSICA

20 mercoledì

MAKAYA MCCRAVEN

TEATRO

21 giovedì

GLI OMINI

"TRUCIOLI - Materiale residuo altamente infiammabile"

produzione Teatro Metastasio Prato

TEATRO

22 venerdì

LOREDANA CONT - DANTE ME FRADEL

ALICE DEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

23 sabato - ore 9.30 e 10.30

LABORATORIO MUSICALE - con Candirù

ore 10.00 e 11.00

LA CAMERETTA OSCURA - con Elisa Vettori

MUSICA

23 sabato

SONS OF KEMET

DANZA

24 domenica - Castello del Buonconsiglio - ore 18.30 - 20.00 - 21.30

ATERBALLETTO - "Stanze / Rooms"

Coreografie e concept Diego Tortelli

TEATRO ANTROPOCENE

27 mercoledì

FRATELLI DALLA VIA - "WALTER I BOSCHI A NORD DEL FUTURO"

di e con Marta Dalla Via, Diego Dalla Via e con Elisabetta Granara

produzione La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale

MUSICA

23 giovedì

BEATRICE VENEZI - ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

MUSICA

29 venerdì - ore 19.00

PRIMA DEL SUMMER FESTIVAL

LA FAMILLE / CARTAPESTA - in collaborazione con UploadSounds

MUSICA

30 sabato - ore 19.00

PRIMA DEL SUMMER FESTIVAL

LIBELLULE / IL GRIGIO - in collaborazione con UploadSounds

DANZA URBANA

31 domenica - Piazza Battisti - ore 18 e ore 19.30

THE HALLEY SOLO

KLM - Kinkaleri / Le Supplici / mk

Piazza Lodron - ore 18.30 e ore 20.30

WALTER - Anghiari Dance Hub

La danza invade la città con i vincitori del Bando DANZA URBANA XL 2022

AGOSTO

TEATRO

31 mercoledì

MARIO CAGOL - LA GRANDE NEVICATA DELL'85

di Pino Loperfido, regia di Andrea Brunello, alla chitarra Alessandro Zeni

MUSICA

41 giovedì

AROOJ AFTAB

MUSICA

51 venerdì

TRENTIN-COUNTRY BAND

di Mischele d'Aria Factory

MUSICA

61 sabato

PAOLO ANGELI - "Rade"

TEATRO ANTROPOCENE

10 mercoledì

L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA

testo e regia di Emanuele Aldrovandi

produzione Teatro Stabile di Torino - Teatro nazionale e Associazione Teatrale Autori Vivi

CINEMA CAPOVOLTO

11 giovedì

BELFAST - di Kenneth Branagh

CINEMA CAPOVOLTO

12 venerdì

MAMMA ROMA - di Pier Paolo Pasolini

CINEMA CAPOVOLTO

13 sabato

IL RITRATTO DEL DUCA - di Roger Michell

CINEMA CAPOVOLTO

16 martedì

LA FIGLIA OSCURA - di Maggie Gyllenhaal

CINEMA CAPOVOLTO

17 mercoledì

THE ALPINIST - Uno spirito libero - di Peter Mortimer

CINEMA CAPOVOLTO

18 giovedì

MULLHOLLAND DRIVE - di David Lynch

CINEMA CAPOVOLTO

19 venerdì

NOSTALGIA - di Mario Martone

CINEMA CAPOVOLTO

20 sabato

ENNIO - di Giuseppe Tornatore

TEATRO ANTROPOCENE

24 mercoledì

CAMBIARE IL CLIMA uno spettacolo/conferenza di Faber Teater

Spettacolo costruito insieme a DIATI Politecnico di Torino per Biennale Tecnologia

POETRY SLAM

25 giovedì

DAVID WILKINSON POETRY SLAM - ELIMINATORIE

in collaborazione con L.I.P.S. e Altroverso Poesia

POETRY SLAM

26 venerdì

DAVID WILKINSON POETRY SLAM - ELIMINATORIE

in collaborazione con L.I.P.S. e Altroverso Poesia

POETRY SLAM

27 sabato

DAVID WILKINSON POETRY SLAM - FINALE

in collaborazione con L.I.P.S. e Altroverso Poesia

a seguire

LORENZO MARAGONI - "STAND UP POETRY"

TEATRO

31 mercoledì

LUCIO GARDIN

"IL SORRISO È UNA CURVA CHE RADDRIZZA TUTTO"

SETTEMBRE

PROMETEO CAPOVOLTO La letteratura a teatro

11 giovedì

ore 18.00 MATHIJS DEEN - "Il paesaggio europeo"

ROMOLO BUGARO E GIAN MARIO VILLALTA

"C'era una volta il Nordest"

ore 21.00 FULVIO FALZARANO E ROBERTO CITRAN

"Start up - Omaggio a Vitaliano Trevisan"

PROMETEO CAPOVOLTO La letteratura a teatro

21 venerdì

ore 18.00 GIORGIO GHIOTTI E PAOLO DI PAOLO -

"Un dialogo su Pier Paolo Pasolini"

ORE 21.00 ASCANIO CELESTINI - "Museo Pasolini"

PROMETEO CAPOVOLTO La letteratura a teatro

31 sabato

ore 18.00 JAN BROKKEN -

"L'Europa, il suo Est e l'anima delle città"

ore 21.00 ANDREA PENNACCHI E GIORGIO GOBBO

"La guerra dei Bepi" READING



Centro Servizi Culturali S. Chiara
Trento, Via S. Croce 67
www.centrosantachiara.it

Numero Verde
800-013952

